

IBM Interact
Versione 10 Release 1
Novembre 2017

Guida all'aggiornamento

IBM

Note

Before using this information and the product it supports, read the information in "Notices" a pagina 53.

This edition applies to version 10, release 1, modification 0 of IBM Interact and to all subsequent releases and modifications until otherwise indicated in new editions.

© Copyright IBM Corporation 2001, 2017.

Indice

Capitolo 1. Panoramica

dell'aggiornamento 1

Roadmap di aggiornamento	1
Funzionamento dei programmi di installazione.	2
Modalità di installazione	3
File di risposta di esempio.	3
Documentazione e guida di Interact	4

Capitolo 2. Pianificazione

dell'aggiornamento di Interact 7

Prerequisiti	8
Requisiti JDK.	10
Prerequisiti per l'aggiornamento di tutti i prodotti IBM Marketing Software	10
Strumenti di aggiornamento di Interact	12
Foglio di lavoro per l'aggiornamento di Interact	12
Informazioni per la creazione di connessioni JDBC	16
Correzione del file di registro in caso di esito negativo dell'installazione di un aggiornamento	18

Capitolo 3. Aggiornamento di Interact 21

Esecuzione del backup dell'ambiente di runtime Interact	21
Rimozione della distribuzione del server di runtime Interact.	22
Esecuzione del programma di installazione.	22
Revisione e modifica dello script di aggiornamento SQL	23
Impostazione delle variabili di ambiente.	26
Esecuzione degli strumenti di aggiornamento di Interact.	28
Esecuzione dello strumento di aggiornamento per l'ambiente della fase di progettazione	28

Esecuzione degli strumenti di aggiornamento per l'ambiente di runtime	28
Riesecuzione della distribuzione del server di runtime Interact nel server delle applicazioni Web	29
Log di aggiornamento	29
Aggiornamento di partizioni.	30
Creazione e popolamento delle tabelle di sistema di Interact.	30

Capitolo 4. Distribuzione di Interact . . 35

Distribuzione di Interact su WebSphere Application Server	35
Distribuzione di Interact su WAS da un file WAR	36
Distribuzione di Interact su WAS da un file EAR	37
Distribuzione di Interact su WebLogic	38
Parametri JVM per l'aggiornamento delle strategie del canale interattivo	39
Verifica dell'installazione di Interact	39
Configurazione aggiuntiva per sicurezza potenziata	40
Disabilitazione dell'indicatore X-Powered-By	40
Configurazione di un percorso cookie restrittivo	40

Capitolo 5. Disinstallazione di Interact 43

Capitolo 6. configTool 45

Before you contact IBM technical support 51

Notices 53

Trademarks	55
Privacy Policy and Terms of Use Considerations	55

Capitolo 1. Panoramica dell'aggiornamento

Un aggiornamento di Interact è completo quando si aggiorna, configura e distribuisce Interact. La guida all'aggiornamento di Interact fornisce informazioni dettagliate relative a aggiornamento, configurazione e distribuzione Interact.

Utilizzare la sezione *Roadmap di aggiornamento* per informazioni esaustive sull'utilizzo della Guida all'aggiornamento di Interact.

Roadmap di aggiornamento

Utilizzare la roadmap di aggiornamento per trovare rapidamente le informazioni necessarie per l'aggiornamento di Interact.

È possibile utilizzare la seguente tabella per eseguire la scansione delle attività che dovranno essere completate per l'aggiornamento di Interact:

Tabella 1. Roadmap di aggiornamento di Interact

Argomento	Informazioni
Capitolo 1, "Panoramica dell'aggiornamento"	Questo capitolo fornisce le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none">• "Funzionamento dei programmi di installazione" a pagina 2• "Modalità di installazione" a pagina 3• "Documentazione e guida di Interact" a pagina 4
Capitolo 2, "Pianificazione dell'aggiornamento di Interact", a pagina 7	Questo capitolo fornisce le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none">• "Prerequisiti" a pagina 8• "Prerequisiti per l'aggiornamento di tutti i prodotti IBM Marketing Software" a pagina 10• "Strumenti di aggiornamento di Interact" a pagina 12• "Foglio di lavoro per l'aggiornamento di Interact" a pagina 12• "Informazioni per la creazione di connessioni JDBC" a pagina 16

Tabella 1. Roadmap di aggiornamento di Interact (Continua)

Argomento	Informazioni
Capitolo 3, "Aggiornamento di Interact", a pagina 21	Questo capitolo fornisce le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> • "Esecuzione del backup dell'ambiente di runtime Interact" a pagina 21 • "Rimozione della distribuzione del server di runtime Interact" a pagina 22 • "Esecuzione del programma di installazione" a pagina 22 • "Revisione e modifica dello script di aggiornamento SQL" a pagina 23 • "Impostazione delle variabili di ambiente" a pagina 26 • "Esecuzione degli strumenti di aggiornamento di Interact" a pagina 28 • "Riesecuzione della distribuzione del server di runtime Interact nel server delle applicazioni Web" a pagina 29 • "Log di aggiornamento" a pagina 29 • "Aggiornamento di partizioni" a pagina 30 • "Creazione e popolamento delle tabelle di sistema di Interact" a pagina 30
Capitolo 4, "Distribuzione di Interact", a pagina 35	Questo capitolo fornisce le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> • "Distribuzione di Interact su WebSphere Application Server" a pagina 35 • "Distribuzione di Interact su WebLogic" a pagina 38 • "Verifica dell'installazione di Interact" a pagina 39
Capitolo 5, "Disinstallazione di Interact", a pagina 43	Questo capitolo fornisce informazioni su come disinstallare Interact.
Capitolo 6, "configTool", a pagina 45	Questo capitolo fornisce informazioni su come utilizzare il programma di utilità configTool .

Funzionamento dei programmi di installazione

È necessario utilizzare il programma di installazione della suite e il programma di installazione del prodotto quando si installa o si aggiorna un prodotto IBM® Marketing Software. Ad esempio, per installare Interact, è necessario utilizzare il programma di installazione della suite IBM Marketing Software e il programma di installazione di IBM Interact.

Attenersi alle linee guida riportate di seguito prima di utilizzare il programma di installazione del prodotto di IBM Marketing Software e il programma di installazione del prodotto:

- Il programma di installazione della suite e il programma di installazione del prodotto deve essere nella stessa directory sul computer su cui si desidera installare il prodotto. Quando più versioni di un programma di installazione del prodotto sono presenti nella directory con il programma di installazione master, quest'ultimo mostra sempre l'ultima versione del prodotto nella schermata dei prodotti IBM Marketing Software nella procedura guidata di installazione.
- Se si intende installare una patch immediatamente dopo aver installato un prodotto IBM Marketing Software, assicurarsi che il programma di installazione della patch si trovi nella stessa directory contenente i programmi di installazione della suite e del prodotto.

- La directory di massimo livello per le installazioni di IBM Marketing Software è /IBM/IMS per UNIX o C:\IBM\IMS per Windows. Tuttavia, è possibile modificare la directory durante l'installazione.

Modalità di installazione

Il programma di installazione della suite IBM Marketing Software può essere eseguito in una delle modalità riportate di seguito: modalità GUI, modalità console o modalità non presidiata. Selezionare una modalità adatta ai propri requisiti quando si installa Interact.

Per gli aggiornamenti, si utilizza il programma di installazione per eseguire molte delle stesse attività che si eseguono durante l'installazione iniziale.

Modalità GUI

Utilizzare la modalità GUI per Windows o la modalità X Window System per UNIX per installare Interact utilizzando la GUI (graphical user interface).

Modalità console

Utilizzare la modalità console per installare Interact utilizzando la finestra della riga di comando.

Nota: per visualizzare le schermate del programma di installazione correttamente in modalità console, configurare il software del terminale in modo che sia supportata la codifica dei caratteri UTF-8. Le altre codifiche dei caratteri, ad esempio ANSI, non eseguono il rendering del testo correttamente e alcune informazioni non sono leggibili.

Modalità non presidiata

Utilizzare la modalità non presidiata per installare Interact più volte. La modalità non presidiata utilizza i file di risposta per l'installazione e non richiede l'input dell'utente durante il processo di installazione.

Nota: La modalità non presidiata non è supportata per le installazioni di aggiornamento nell'applicazione web in cluster o negli ambienti listener in cluster.

File di risposta di esempio

È necessario creare i file di risposta per impostare un'installazione non presidiata di Interact. È possibile utilizzare i file di risposta di esempio per creare dei file di risposta personalizzati. I file di risposta di esempio sono inclusi con i programmi di installazione nell'archivio compresso ResponseFiles.

La seguente tabella contiene le informazioni sui file di risposta di esempio.

Tabella 2. Descrizione dei file di risposta di esempio

File di risposta di esempio	Descrizione
installer.properties	Il file di risposta di esempio per il programma di installazione master di IBM Marketing Software.

Tabella 2. Descrizione dei file di risposta di esempio (Continua)

File di risposta di esempio	Descrizione
<i>installer_iniziali del prodotto e numero di versione del prodotto.properties</i>	Il file di risposte di esempio per il programma di installazione di Interact. Ad esempio, <i>installer_ucn.n.n.n.properties</i> è il file di risposta del programma di installazione di Campaign, dove <i>n.n.n.n</i> è il numero di versione.
<i>installer_iniziali del package dei report, iniziali del prodotto e numero di versione.properties</i>	Il file di risposta di esempio per il programma di installazione del package dei report. Ad esempio, <i>installer_urpcn.n.n.n.properties</i> è il file di risposte del programma di installazione del pacchetto di report Campaign, dove <i>n.n.n.n</i> è il numero di versione.

Documentazione e guida di Interact

Interact offre la documentazione e la guida per utenti, amministratori e sviluppatori.

Utilizzare la tabella riportata di seguito per ottenere informazioni su come iniziare a utilizzare Interact.

Tabella 3. Guida operativa

Attività	Documentazione
Visualizzare un elenco di nuove funzioni, problemi noti e soluzioni temporanee	<i>IBM Interact - Note sulla release</i>
Desidera ottenere informazioni sulla struttura del database Interact	<i>IBM Interact System Tables and Data Dictionary</i>
Installare o aggiornare Interact e distribuire l'applicazione web Interact	Una delle seguenti guide: <ul style="list-style-type: none"> • <i>IBM Interact - Guida all'installazione</i> • <i>IBM Interact Guida all'aggiornamento</i>
Implementare i report IBM Cognos forniti con Interact	<i>IBM Marketing Software Reports Installation and Configuration Guide</i>

Utilizzare la tabella riportata di seguito per ottenere informazioni su come configurare e utilizzare Interact.

Tabella 4. Configurare e utilizzare Interact

Attività	Documentazione
<ul style="list-style-type: none"> • Gestire utenti e ruoli • Gestire le origini dati • Configurare le funzioni di fornitura delle offerte facoltative di Interact • Monitorare e gestire le prestazioni dell'ambiente runtime 	<i>IBM Interact - Guida dell'amministratore</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Gestire canali interattivi, eventi, modelli di apprendimento e offerte • Creare e distribuire diagrammi di flusso interattivi • Visualizzare i report di Interact 	<i>IBM Interact Guida dell'utente</i>

Tabella 4. Configurare e utilizzare Interact (Continua)

Attività	Documentazione
Utilizzare le macro di Interact	<i>IBM Macros for IBM Marketing Software: User's Guide</i>
Regolare i componenti per ottenere prestazioni ottimali	<i>IBM Interact Tuning Guide</i>

Utilizzare la tabella riportata di seguito per ottenere informazioni su come richiamare la guida in caso di problemi quando si utilizza Interact.

Tabella 5. Come richiamare la guida

Attività	Istruzioni
Aprire la guida in linea	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scegliere Guida > Guida per questa pagina per aprire un argomento della guida contestuale. 2. Fare clic sull'icona Mostra navigazione nella finestra della guida per visualizzare la guida completa. <p>È necessario di disporre dell'accesso al web per visualizzare la guida in linea sensibile al contesto. Contattare il supporto di IBM , per ulteriori informazioni su come installare e accedere a IBM Knowledge Center localmente per la documentazione non in linea.</p>
Visualizzare i PDF	<p>Utilizzare i seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scegliere Guida > Documentazione prodotto per accedere ai PDF di Interact. • Selezionare Guida > Tutta la documentazione IBM Marketing Software per accedere a tutta la documentazione disponibile.
IBM Knowledge Center	Per accedere a IBM Knowledge Center, scegliere Guida > Supporto per questo prodotto .
Come ottenere supporto	Andare a http://www.ibm.com/support per accedere a IBM Support Portal.

Capitolo 2. Pianificazione dell'aggiornamento di Interact

Aggiornare l'installazione di Interact dopo aver compreso le linee guida specifiche per la versione corrente di Interact.

Attenersi alle seguenti linee guida per aggiornare Interact:

Tabella 6. Scenari di aggiornamento per Interact

Versione di origine	Percorso di aggiornamento
Qualsiasi versione 7.x o precedente a 8.6.x	<p>Completare la seguente procedura per effettuare l'aggiornamento a Interact versione 10.1:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Aggiornare dalla versione precedente alla versione 8.6.x.2. Aggiornare la versione 8.6.x alla versione 10.0 seguendo le istruzioni nel manuale IBM Interact 10.0 - Guida all'aggiornamento.3. Aggiornare la versione 10.0 alla 10.1.<ol style="list-style-type: none">a. Eseguire un'installazione sul posto della versione 10.1 sulla versione precedente. Utilizzare il programma di installazione di Interact sia per l'ambiente della fase di progettazione che per l'ambiente di runtime. Importante: è necessario aggiornare Campaign, prima di aggiornare l'ambiente della fase di progettazione di Interact.b. Eseguire gli strumenti di aggiornamento per aggiornare le impostazioni della configurazione, i file e i dati dalla versione di origine di Interact.c. Aggiornare il package dei report come spiegato nel manuale <i>IBM Marketing Software Reports Installation and Configuration Guide</i>.
Qualsiasi versione 8.6.x	<p>Completare la seguente procedura per effettuare l'aggiornamento a Interact versione 10.1:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Aggiornare la versione 8.6.x alla versione 10.0 seguendo le istruzioni nel manuale IBM Interact 10.0 - Guida all'aggiornamento.2. Aggiornare la versione 10.0 alla 10.1.<ol style="list-style-type: none">a. Eseguire un'installazione sul posto della versione 10.1 sulla versione precedente. Utilizzare il programma di installazione di Interact sia per l'ambiente della fase di progettazione che per l'ambiente di runtime. Importante: è necessario aggiornare Campaign, prima di aggiornare l'ambiente della fase di progettazione di Interact.b. Eseguire gli strumenti di aggiornamento per aggiornare le impostazioni della configurazione, i file e i dati dalla versione di origine di Interact.c. Aggiornare il package dei report come spiegato nel manuale <i>IBM Marketing Software Reports Installation and Configuration Guide</i>.

Tabella 6. Scenari di aggiornamento per Interact (Continua)

Versione di origine	Percorso di aggiornamento
Qualsiasi versione 9.x.x	<p>Completare la seguente procedura per effettuare l'aggiornamento a Interact versione 10.1:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aggiornare la versione 9.x.x alla versione 10.0 seguendo le istruzioni nel manuale IBM Interact 10.0 - Guida all'aggiornamento. 2. Aggiornare la versione 10.0 alla 10.1. <ol style="list-style-type: none"> a. Eseguire un'installazione sul posto della versione 10.1 sulla versione precedente. Utilizzare il programma di installazione di Interact sia per l'ambiente della fase di progettazione che per l'ambiente di runtime. Importante: è necessario aggiornare Campaign, prima di aggiornare l'ambiente della fase di progettazione di Interact. b. Eseguire gli strumenti di aggiornamento per aggiornare le impostazioni della configurazione, i file e i dati dalla versione di origine di Interact. c. Aggiornare il package dei report come spiegato nel manuale <i>IBM Marketing Software Reports Installation and Configuration Guide</i>.
Qualsiasi versione 10.0.0.x	<p>Completare la seguente procedura per effettuare l'aggiornamento a Interact versione 10.1:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire un'installazione sul posto della versione 10.1 sulla versione precedente. Utilizzare il programma di installazione di Interact sia per l'ambiente della fase di progettazione che per l'ambiente di runtime. Importante: è necessario aggiornare Campaign, prima di aggiornare l'ambiente della fase di progettazione di Interact. 2. Eseguire gli strumenti di aggiornamento per aggiornare le impostazioni della configurazione, i file e i dati dalla versione di origine di Interact. 3. Aggiornare il package dei report come spiegato nel manuale <i>IBM Marketing Software Reports Installation and Configuration Guide</i>.

Prerequisiti

Prima di installare o aggiornare i prodotti IBM Marketing Software, verificare che il computer soddisfi tutti i prerequisiti software e hardware.

Requisiti di sistema

Per informazioni sui requisiti di sistema, consultare la guida *Recommended Software Environments and Minimum System Requirements*.

Affinché Opportunity Detect si connetta al database DB2, l'installazione DB2 deve includere i file di intestazione dell'installazione nella directory `/home/db2inst1/include` sulla macchina client. Per includere i file di intestazione nell'installazione, selezionare l'opzione **Installazione personalizzata** quando si installa DB2 e selezionare la funzione **Strumenti di sviluppo applicazione di base**.

Requisiti DB2

Affinché Opportunity Detect si connetta al database DB2, l'installazione DB2 deve includere i file di intestazione dell'installazione nella directory `home/db2inst1/include` sulla macchina client. Per includere i file di intestazione nell'installazione, selezionare l'opzione **Installazione personalizzata** quando si installa DB2 e selezionare la funzione **Strumenti di sviluppo applicazione di base**.

Requisiti del dominio di rete

I prodotti IBM Marketing Software installati come una suite devono essere installati nello stesso dominio di rete per rispettare le limitazioni del browser ideate per limitare i rischi di sicurezza che possono verificarsi con gli script tra siti.

Requisiti JVM

Le applicazioni IBM Marketing Software in una suite devono essere distribuite su una JVM (Java™ Virtual Machine) dedicata. I prodotti IBM Marketing Software personalizzano la JVM utilizzata dal server delle applicazioni Web. Se si verificano errori relativi a JVM, è necessario creare un dominio Oracle WebLogic o WebSphere dedicato ai prodotti IBM Marketing Software.

Requisiti di conoscenza

Per installare i prodotti IBM Marketing Software, è necessario avere una conoscenza approfondita dell'ambiente in cui vengono installati i prodotti. È inclusa la conoscenza dei sistemi operativi, dei database e dei server delle applicazioni Web.

Impostazioni del browser Internet

Assicurarsi che il browser Internet sia compatibile con le impostazioni riportate di seguito.

- Il browser non deve memorizzare nella cache le pagine Web.
- Il browser non deve bloccare le finestre popup.

Autorizzazioni per l'accesso

Verificare di disporre delle seguenti autorizzazioni di rete per completare le attività di installazione.

- L'accesso come amministratore a tutti i database necessari
- Accesso in lettura e scrittura alla directory pertinente e alle sottodirectory per l'account del sistema operativo utilizzato per eseguire il server delle applicazioni Web e i componenti di IBM Marketing Software
- Autorizzazione per la scrittura in tutti i file che è necessario modificare
- Autorizzazione per la scrittura in tutte le directory in cui è necessario salvare un file, ad esempio la directory di installazione e la directory di backup, se si sta eseguendo un aggiornamento
- Le autorizzazioni di lettura, scrittura ed esecuzione appropriate per eseguire il programma di installazione

Verificare di disporre della password amministrativa per server delle applicazioni web.

Per UNIX, tutti i file del programma di installazione per i prodotti IBM devono disporre di autorizzazioni complete, ad esempio, rwxr-xr-x.

Variabile di ambiente JAVA_HOME

Se sul computer su cui si installa un prodotto IBM Marketing Software è definita una variabile di ambiente **JAVA_HOME**, verificare che la variabile punti a una

versione di JRE supportata. Per informazioni sui requisiti di sistema, consultare la guida *IBM Marketing Software Recommended Software Environments and Minimum System Requirements*.

Se la variabile di ambiente **JAVA_HOME** punta a un JRE non corretto, è necessario annullare l'impostazione della variabile **JAVA_HOME** prima di eseguire i programmi di installazione di IBM Marketing Software.

È possibile annullare l'impostazione della variabile di ambiente **JAVA_HOME** utilizzando uno dei metodi riportati di seguito.

- Windows: in una finestra comandi, digitare **set JAVA_HOME=** (non specificare alcun valore) e premere **Invio**.
- UNIX: in una finestra comandi, digitare **export JAVA_HOME=** (non specificare alcun valore) e premere **Invio**.

Il programma di installazione di IBM Marketing Software installa un JRE nella directory di livello principale per l'installazione di IBM Marketing Software. I programmi di installazione delle singole applicazioni di IBM Marketing Software non installano un JRE. Puntano, invece, all'ubicazione del JRE installato dal programma di installazione di IBM Marketing Software. È possibile reimpostare la variabile di ambiente al termine di tutte le installazioni.

Per ulteriori informazioni sul JRE supportato, consultare la guida *IBM Marketing Software Recommended Software Environments and Minimum System Requirements*.

Requisito di Marketing Platform

È necessario installare o aggiornare Marketing Platform prima di installare o aggiornare i prodotti IBM Marketing Software. Per ciascun gruppo di prodotti utilizzati insieme, è necessario installare o aggiornare Marketing Platform una sola volta. Ciascun programma di installazione del prodotto controlla se i prodotti richiesti sono installati o meno. Se il prodotto o la versione non sono registrati con Marketing Platform, viene richiesto di installare o aggiornare Marketing Platform prima di procedere con l'installazione. Marketing Platform deve essere distribuito ed eseguito prima di poter impostare le proprietà nella pagina **Impostazioni > Configurazione**.

Requisito di Campaign

È necessario installare o aggiornare e configurare Campaign prima di installare o aggiornare l'ambiente della fase di progettazione di Interact.

Requisiti JDK

Per integrare Interact con IBM MQ, il runtime di Interact deve essere sul server delle applicazioni con JDK 1.7. Per WebSphere e WebLogic, si consiglia di utilizzare l'ultima versione del fix pack JDK fornito.

Prerequisiti per l'aggiornamento di tutti i prodotti IBM Marketing Software

Prima di aggiornare Interact, è necessario soddisfare tutti i requisiti per le autorizzazioni, il sistema operativo e la conoscenza, in modo che non si presentino problemi durante l'aggiornamento.

Rimozione dei file di risposta generati dalle installazioni precedenti

Se si esegue l'aggiornamento da una versione precedente alla versione 8.6.0, è necessario eliminare i file di risposta generati dalle installazioni precedenti di Interact. I file di risposta obsoleti non sono compatibili con i programmi di installazione della versione 8.6.0 e versioni successive.

Se non si rimuovono i file di risposta obsoleti, può accadere che nei campi del programma di installazione vengano pre-inseriti dati errati durante l'esecuzione del programma di installazione oppure quest'ultimo non riesce ad installare alcuni file o ignora alcuni step della configurazione.

Il file di risposta di IBM è denominato `installer.properties`.

I file di risposta per ciascun prodotto sono denominati `installer_productversion.properties`.

Il programma di installazione crea i file di risposta nella directory specificata dall'utente durante l'installazione. L'ubicazione predefinita è la directory principale dell'utente.

Requisito dell'account utente per UNIX

In UNIX, l'account utente che ha installato il prodotto deve completare l'aggiornamento, altrimenti il programma di installazione non riesce ad individuare un'installazione precedente.

Aggiornamenti dalla versione a 32 bit alla versione a 64 bit

Se si passa da una versione a 32 bit a una versione a 64 bit di Interact, completare le attività riportate di seguito.

- Verificare che le librerie del client del database per le origini dati del prodotto siano a 64 bit.
- Verificare che tutti i percorsi della libreria rilevanti, ad esempio, gli script dell'ambiente o di avvio, facciano riferimento correttamente alle versioni a 64 bit dei driver del database.

Scaricamento dei file inutilizzati dalla memoria in AIX

Per le installazioni in AIX, eseguire il comando `slibclean` incluso con l'installazione di AIX per scaricare le librerie inutilizzate dalla memoria, prima di eseguire il programma di installazione in modalità aggiornamento.

Nota: eseguire il comando `slibclean` come utente root.

Avvio del server delle applicazioni web

Quando i driver JDBC in WebLogic vengono utilizzati per la migrazione, il server delle applicazioni web su cui è distribuita la nuova versione del server di runtime Interact deve essere sempre in esecuzione per consentire l'accesso ai driver del database.

Strumenti di aggiornamento di Interact

Sarà necessario aggiornare l'ambiente di runtime e quello della fase di progettazione, quando si aggiorna Interact. Eseguire gli strumenti di aggiornamento di Interact per aggiornare le tabelle di sistema, le tabelle della cronologia dei contatti e delle risposte e le tabelle profili utente di Interact.

Interact mette a disposizione cinque strumenti di aggiornamento, uno per l'aggiornamento dell'ambiente della fase di progettazione (**aciUpgradeTool**) e quattro per l'aggiornamento dell'ambiente di runtime (**aciUpgradeTool_crhtab**, **aciUpgradeTool_lrintab**, **aciUpgradeTool_runtab** e **aciUpgradeTool_usrtab**). Gli script di aggiornamento vengono forniti con la nuova versione di Interact e sono disponibili dopo avere eseguito il programma di installazione della suite IBM Marketing Software in modalità pulizia o aggiornamento sia per l'ambiente di runtime che per l'ambiente della fase di progettazione.

È possibile aggiornare le proprietà di configurazione dell'ambiente della fase di progettazione di Interact, quando si aggiornano le proprietà di configurazione di Campaign.

Utilizzare la seguente tabella per comprendere lo scopo degli strumenti di aggiornamento di Interact:

Tabella 7. Strumenti di aggiornamento di Interact

Strumento	Ubicazione	Scopo
aciUpgradeTool	<i>Interact_Design_Install_Directory</i> /interactDT/tools/upgrade	Aggiorna le tabelle dell'ambiente della fase di progettazione di Interact nelle tabelle di sistema di Campaign.
aciUpgradeTool_runtab	<i>Interact_Runtime_Install_Directory</i> /tools/upgrade	Aggiorna le tabelle dell'ambiente di runtime Interact e le proprietà di configurazione dell'ambiente di runtime Interact.
aciUpgradeTool_lrintab	<i>Interact_Runtime_Install_Directory</i> /tools/upgrade	Aggiorna le tabelle di apprendimento Interact.
aciUpgradeTool_crhtab	<i>Interact_Runtime_Install_Directory</i> /tools/upgrade	Aggiorna le tabelle della cronologia dei contatti e delle risposte, che vengono utilizzate con il tracciamento della risposta delle sessioni incrociate.
aciUpgradeTool_usrtab	<i>Interact_Runtime_Install_Directory</i> /tools/upgrade	Aggiorna le tabelle Interact, che sono necessarie nelle tabelle profili utente.

Foglio di lavoro per l'aggiornamento di Interact

Utilizzare il foglio di lavoro per l'aggiornamento di Interact per raccogliere informazioni sul database che contiene le proprie tabelle di sistema di aggiornamento di Interact e su altri prodotti IBM Marketing Software richiesti per l'aggiornamento di Interact.

Informazioni sul database Marketing Platform

Le procedure guidate di installazione per ogni prodotto IBM Marketing Software devono essere in grado di comunicare con il database delle tabelle di sistema di Marketing Platform, per registrare il prodotto. Ogni volta che si esegue il programma di installazione, è necessario immettere le seguenti informazioni sulla connessione al database per il database delle tabelle di sistema Marketing Platform:

- Tipo di database
- Nome host del database
- Porta database
- ID schema o nome database
- Nome utente e password per l'account database
- URL della connessione JDBC al database Marketing Platform

Informazioni richieste per l'aggiornamento dell'ambiente di runtime Interact

Raccogliere le informazioni relative all'installazione di runtime Interact, prima di eseguire gli strumenti di aggiornamento dell'ambiente di runtime Interact.

aciUpgradeTool_runtab

Raccogliere le seguenti informazioni relative alla configurazione del sistema di destinazione:

- La directory in cui è installato Marketing Platform.
- Il percorso completo del file di configurazione di Interact (interact_configuration.xml). Il file si trova nella directory conf, nell'installazione di Interact.

Se ci si collega alle tabelle di sistema dell'ambiente di runtime utilizzando il server delle applicazioni Web, raccogliere le seguenti informazioni:

- Nome host
- Porta
- Nome utente
- Password
- Per WebLogic: il percorso completo e il nome file del file JAR WebLogic

Se ci si collega alle tabelle di sistema dell'ambiente di runtime utilizzando JDBC, raccogliere le seguenti informazioni:

- Nome classe Java per il driver JDBC
- URL JDBC
- Proprietà aggiuntive, richieste dal driver JDBC
- Nome utente e password del database

Raccogliere le seguenti informazioni relative al database dell'ambiente di runtime di destinazione:

- Catalogo (o database) contenente le tabelle di sistema dell'ambiente di runtime di destinazione
- Schema
- Se le tabelle sono configurate per Unicode

Raccogliere le seguenti informazioni sull'installazione di Interact sul sistema di origine:

- Versione di Interact da cui si sta eseguendo l'aggiornamento

aciUpgradeTool_lrntab

Raccogliere le seguenti informazioni relative alla configurazione del sistema di destinazione:

- La directory dove è installato Marketing Platform

Se ci si collega alle tabelle di apprendimento utilizzando il server delle applicazioni Web, raccogliere le seguenti informazioni:

- Nome host
- Porta
- Nome utente
- Password
- Per WebLogic: il percorso completo e il nome file del file JAR WebLogic

Se ci si collega alle tabelle di apprendimento utilizzando JDBC, raccogliere le seguenti informazioni:

- Nome classe Java per il driver JDBC
- URL JDBC
- Proprietà aggiuntive, richieste dal driver JDBC
- Nome utente e password del database

Raccogliere le seguenti informazioni relative al database di apprendimento di destinazione:

- Catalogo (o database) contenente le tabelle di apprendimento di destinazione
- Schema
- Se le tabelle sono configurate per Unicode

Raccogliere le seguenti informazioni sull'installazione di Interact sul sistema di origine:

- Versione di Interact da cui si sta eseguendo l'aggiornamento

aciUpgradeTool_crhtab

Raccogliere le seguenti informazioni relative alla configurazione del sistema di destinazione:

- La directory dove è installato Marketing Platform

Se ci si collega alle tabelle della cronologia dei contatti per la risposta delle sessioni incrociate utilizzando il server delle applicazioni Web, raccogliere le seguenti informazioni:

- Nome host
- Porta
- Nome utente
- Password
- Per WebLogic: il percorso completo e il nome file del file JAR WebLogic

Se ci si collega alle tabelle della cronologia dei contatti per la risposta delle sessioni incrociate utilizzando JDBC, raccogliere le seguenti informazioni:

- Nome classe Java per il driver JDBC
- URL JDBC
- Proprietà aggiuntive, richieste dal driver JDBC
- Nome utente e password del database

Raccogliere le seguenti informazioni relative al database delle tabelle della cronologia dei contatti per la risposta delle sessioni incrociate di destinazione:

- Catalogo (o database) contenente le tabelle della cronologia dei contatti per la risposta delle sessioni incrociate di destinazione
- Schema
- Se le tabelle sono configurate per Unicode

Raccogliere le seguenti informazioni sull'installazione di Interact sul sistema di origine:

- Versione di Interact da cui si sta eseguendo l'aggiornamento

aciUpgradeTool_usrtab

Raccogliere le seguenti informazioni relative alla configurazione del sistema di destinazione:

- La directory dove è installato Marketing Platform

Se ci si collega alle tabelle dei profili utente utilizzando il server delle applicazioni Web, raccogliere le seguenti informazioni:

- Nome host
- Porta
- Nome utente
- Password
- Per WebLogic: il percorso completo e il nome file del file JAR WebLogic

Se ci si collega alle tabelle dei profili utente utilizzando JDBC, raccogliere le seguenti informazioni:

- Nome classe Java per il driver JDBC
- URL JDBC
- Proprietà aggiuntive, richieste dal driver JDBC
- Nome utente e password del database

Raccogliere le seguenti informazioni relative al database dei profili utente di destinazione:

- Catalogo (o database) contenente le tabelle dei profili utente di destinazione
- Schema
- Se le tabelle sono configurate per Unicode

Raccogliere le seguenti informazioni sull'installazione di Interact sul sistema di origine:

- Versione di Interact da cui si sta eseguendo l'aggiornamento

Informazioni richieste per l'aggiornamento dell'ambiente della fase di progettazione di Interact

Raccogliere le informazioni relative all'installazione della fase di progettazione di Interact, prima di eseguire lo strumento di aggiornamento dell'ambiente della fase di progettazione di Interact.

aciUpgradeTool

Raccogliere le seguenti informazioni relative alla configurazione del sistema di destinazione:

- Il nome della partizione che si sta aggiornando.
- La directory in cui è installato Marketing Platform.
- Il percorso completo per il file di configurazione di Campaign (`campaign_configuration.xml`). Il file di configurazione di Campaign si trova nella directory `conf`, nell'installazione di Campaign.

Se ci si collega alle tabelle di sistema dell'ambiente della fase di progettazione utilizzando il server delle applicazioni Web, raccogliere le seguenti informazioni:

- Nome host
- Porta
- Nome utente
- Password
- Per WebLogic: il percorso completo e il nome file del file JAR WebLogic

Se ci si collega alle tabelle di sistema dell'ambiente della fase di progettazione utilizzando JDBC, raccogliere le seguenti informazioni:

- Nome classe Java per il driver JDBC
- URL JDBC
- Proprietà aggiuntive, richieste dal driver JDBC
- Nome utente e password del database

Raccogliere le seguenti informazioni relative al database dell'ambiente della fase di progettazione di destinazione:

- Catalogo (o database) contenente le tabelle di sistema dell'ambiente della fase di progettazione di destinazione
- Schema
- Se le tabelle sono configurate per Unicode

Raccogliere le seguenti informazioni sull'installazione di Interact sul sistema di origine:

- Versione di Interact da cui si sta eseguendo l'aggiornamento

Informazioni per la creazione di connessioni JDBC

Utilizzare i valori predefiniti quando si creano le connessioni JDBC, se non vengono forniti valori specifici. Per ulteriori informazioni, vedere la documentazione del server delle applicazioni.

Nota: se non si utilizza l'impostazione della porta predefinita per il database, modificarla indicando il valore corretto.

WebLogic

Utilizzare i seguenti valori se il server delle applicazioni è WebLogic:

SQLServer

- Driver del database: Microsoft MS SQL Server Driver (Tipo 4) versioni: 2012, 2012 SP1 e SP3, 2014, 2014 SP1, 2016 SP1
- Porta predefinita: 1433
- Classe del driver: `com.microsoft.sqlserver.jdbc.SQLServerDriver`
- URL del driver: `jdbc:sqlserver://<your_db_host>[\\<named_instance>]:<your_db_port>;databaseName=<your_db_name>`
- Proprietà: aggiungere `user=<your_db_user_name>`

Oracle

- Driver: altro
- Porta predefinita: 1521
- Classe del driver: `oracle.jdbc.OracleDriver`
- URL del driver:
`jdbc:oracle:thin:@<your_db_host>:<your_db_port>:<your_db_service_name>`
Immettere l'URL del driver utilizzando il formato che viene visualizzato. Le applicazioni di IBM Marketing Software non consentono l'utilizzo del formato RAC (Real Application Cluster) di Oracle per le connessioni JDBC.
- Proprietà: aggiungere `user=<your_db_user_name>`

DB2

- Driver: altro
- Porta predefinita: 50000
- Classe del driver: `com.ibm.db2.jcc.DB2Driver`
- URL del driver: `jdbc:db2://<your_db_host>:<your_db_port>/<your_db_name>`
- Proprietà: aggiungere `user=<your_db_user_name>`

WebSphere

Utilizzare i seguenti valori se il server delle applicazioni è WebSphere:

SQLServer

- Driver: N/A
- Porta predefinita: 1433
- Classe del driver:
`com.microsoft.sqlserver.jdbc.SQLServerConnectionPoolDataSource`
- URL del driver: N/A

Nel campo **Tipo di database**, selezionare **Definito dall'utente**.

Dopo aver creato il provider JDBC e l'origine dati, accedere alle **Proprietà personalizzate** per l'origine dati, quindi aggiungere e modificare le proprietà come illustrato di seguito.

- `serverName=<your_SQL_server_name>`
- `portNumber =<SQL_Server_Port_Number>`
- `databaseName=<your_database_name>`

Aggiungere la seguente proprietà personalizzata:

Nome: webSphereDefaultIsolationLevel

Valore: 1

Tipo di dati: numero intero

Oracle

- Driver: driver JDBC Oracle
- Porta predefinita: 1521
- Classe del driver: oracle.jdbc.OracleDriver
- URL del driver:
jdbc:oracle:thin:@<your_db_host>:<your_db_port>:<your_db_service_name>
Immettere l'URL del driver utilizzando il formato che viene visualizzato. Le applicazioni di IBM Marketing Software non consentono l'utilizzo del formato RAC (Real Application Cluster) di Oracle per le connessioni JDBC.

DB2

- Driver: provider del driver JCC
- Porta predefinita: 50000
- Classe del driver: com.ibm.db2.jcc.DB2Driver
- URL del driver: jdbc:db2://<your_db_host>:<your_db_port>/<your_db_name>

Aggiungere la seguente proprietà personalizzata:

Nome: webSphereDefaultIsolationLevel

Valore: 2

Tipo di dati: numero intero

Correzione del file di registro in caso di esito negativo dell'installazione di un aggiornamento

Se l'installazione ha esito negativo perché il programma di installazione non riesce a rilevare la versione di base del prodotto installato, è possibile correggere il file di registro come descritto di seguito.

Informazioni su questa attività

Il file di registro di InstallAnywhere Global, denominato `.com.zerog.registry.xml`, viene creato quando si installa un prodotto IBM Marketing Software. Il file di registro tiene traccia di tutti i prodotti IBM Marketing Software installati, inclusi i relativi componenti e funzionalità, su tale server.

Procedura

1. Individuare il file `.com.zerog.registry.xml`.

In base al server su cui si sta eseguendo l'installazione, il file `.com.zerog.registry.xml` può trovarsi in una delle seguenti ubicazioni.

- Sui server Windows, il file è ubicato nella cartella Program Files/Zero G Registry.

Zero G Registry è una directory nascosta. È necessario abilitare l'impostazione per visualizzare i file e le cartelle nascosti.

- Su sistemi UNIX, il file è ubicato in una delle seguenti directory.
 - Utente Root - /var/
 - Utente non root - \$HOME/
 - Su server Mac OSX, il file è ubicato nella cartella /library/preferences/ .
2. Eseguire una copia di backup del file.
 3. Modificare il file per cambiare tutte le voci che fanno riferimento alla versione del prodotto installato.

Ad esempio, la seguente è una sezione del file che corrisponde a IBM Campaign versione 8.6.0.3.

```
<product name="Campaign" id="dd6f88e0-1ef1-11b2-accf-c518be47c366"  
version=" 8.6.0.3 " copyright="2013" info_url="" support_url=""  
location="<IBM_Unica_Home>\Campaign" last_modified="2013-07-25 15:34:01">
```

In questo caso, è necessario modificare tutte le voci che fanno riferimento a version=" 8.6.0.3 " sulla versione di base, ovvero in questo caso 8.6.0.0.

Capitolo 3. Aggiornamento di Interact

È possibile aggiornare Interact sovrascrivendo l'installazione di Interact esistente. Se non si riesce ad aggiornare direttamente la versione corrente di Interact, si dovrà installare Interact in una nuova ubicazione.

Informazioni su questa attività

Un aggiornamento sul posto è un aggiornamento che comporta la sovrascrittura dell'installazione esistente. Si possono ultimare aggiornamenti sul posto per Interact versione 10.0.0.x.

Per garantire che il programma di installazione aggiorni automaticamente l'ambiente della fase di progettazione e l'ambiente di runtime Interact, selezionare la stessa ubicazione dei vecchi ambienti della fase di progettazione e di runtime Interact.

Quando gli aggiornamenti sul posto non sono possibili, è necessario installare Interact in una nuova ubicazione. A causa delle modifiche strutturali tra Interact versione 8.5.0 e le versioni precedenti di Interact, non è possibile ricavare alcun percorso di aggiornamento dalle versioni precedenti di Interact.

Completare la seguente procedura per aggiornare Interact:

Procedura

1. Eseguire il backup dell'ambiente di runtime Interact
2. Rimuovere la distribuzione del server di runtime Interact
3. Eseguire il programma di installazione di IBM Marketing Software
4. Riesaminare e modificare lo script di aggiornamento SQL
5. Impostare le variabili di ambiente
6. Eseguire lo strumento di aggiornamento per l'ambiente della fase di progettazione di Interact
7. Eseguire gli strumenti di aggiornamento per l'ambiente di runtime Interact
8. Rieseguire la distribuzione del server di runtime Interact nel server delle applicazioni Web
9. Controllare il log di aggiornamento

Esecuzione del backup dell'ambiente di runtime Interact

Prima di aggiornare Interact, eseguire il backup di tutti i file, il database delle tabelle di sistema e le impostazioni di configurazione utilizzati dall'ambiente di runtime Interact, onde prevenire la perdita dei dati e delle impostazioni di configurazione.

Informazioni su questa attività

Nota: è necessario eseguire il backup di un solo server di runtime Interact per gruppo di server.

Se la propria installazione dell'ambiente di runtime Interact richiede qualcuna delle impostazioni di configurazione specificate per la vecchia versione di Interact, oltre alle nuove impostazioni (predefinite) presenti nella nuova versione, utilizzare il programma di utilità **configTool** per esportare i vecchi parametri di configurazione di Interact. Specificare un nome file differente per il file `exported.xml` e prendere nota dell'ubicazione in cui è stato salvato.

Rimozione della distribuzione del server di runtime Interact

Prima di aggiornare Interact, si deve rimuovere la distribuzione del server di runtime Interact, in modo che il programma di installazione di Interact possa portare a termine un aggiornamento regolare e privo di errori.

Informazioni su questa attività

È necessario rimuovere la distribuzione del server di runtime Interact, in modo che il server delle applicazioni Web rilasci il blocco posto sul file `InteractRT.war`, che verrà aggiornato durante l'aggiornamento di Interact. Il rilascio del blocco sul file `interactRT.war` consente al programma di installazione di Interact di aggiornare in modo regolare il file `interactRT.war` e registrare la nuova versione di Interact nella console IBM Marketing Software.

Completare la seguente procedura per rimuovere la distribuzione del server di runtime Interact:

Procedura

1. Attenersi alle istruzioni specificate nel server delle applicazioni Web per rimuovere la distribuzione del file `interactRT.war` e salvare o attivare tutte le modifiche.
2. Chiudere e riavviare il server delle applicazioni Web dopo aver rimosso la distribuzione del server di runtime Interact per assicurarsi che il blocco sul file `InteractRT.war` sia stato rilasciato.

Esecuzione del programma di installazione

È necessario eseguire il programma di installazione di IBM Marketing Software per aggiornare Interact. Il programma di installazione di IBM Marketing Software, durante il processo, avvia il programma di installazione di Interact.

Informazioni su questa attività

Una volta rimossa la distribuzione dell'ambiente di runtime Interact, eseguire il programma di installazione di IBM Marketing Software. Quando il programma di installazione richiede di selezionare il prodotto IBM Marketing Software che si desidera installare, selezionare Interact. Si avvia il programma di installazione di Interact. Il programma di installazione di Interact rileva la presenza di una versione precedente installata ed effettua l'esecuzione in modalità di aggiornamento.

È possibile installare o aggiornare i seguenti componenti di Interact:

- Ambiente di runtime Interact
- Ambiente della fase di progettazione di Interact
- Interact Extreme Scale Server
- ETL stato pattern Interact

Installare il componente Interact Extreme Scale Server, se si vogliono migliorare le prestazioni dell'ambiente di runtime Interact. L'ambiente di runtime Interact utilizza la memorizzazione nella cache IBM WebSphere eXtreme Scale per migliorare le prestazioni. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale *IBM Interact - Guida all'ottimizzazione*.

Dopo aver completato l'aggiornamento di Interact, è necessario distribuire l'ambiente di runtime Interact su WebSphere Application Server o su WebLogic. Non è necessario distribuire l'ambiente della fase di progettazione di Interact. L'ambiente della fase di progettazione viene automaticamente distribuito con il file WAR o EAR di Campaign.

Revisione e modifica dello script di aggiornamento SQL

Se l'ambiente di runtime Interact include personalizzazioni alle tabelle di sistema di runtime, che hanno modificato il DDL (Data Definition Language) predefinito, incluso con Interact, è necessario modificare lo script di aggiornamento SQL predefinito, affinché il database corrisponda alle personalizzazioni.

Informazioni su questa attività

Le personalizzazioni comuni includono le modifiche per supportare più livelli destinatario o l'utilizzo di viste di tabelle. È possibile riesaminare i dizionari di dati per le nuove versioni dei prodotti IBM, per confermare che le dimensioni colonna corrispondano esattamente e che le restrizioni di chiave esterna da ulteriori prodotti non entrino in conflitto.

aci_runtab_upgrd e **aci_usrtab_upgrd** sono gli script di aggiornamento SQL che con maggiore probabilità necessitano di revisione.

Importante: è necessario completare le modifiche prima di eseguire lo strumento di aggiornamento di Interact.

Completare la seguente procedura per riesaminare e modificare lo script di aggiornamento SQL:

Procedura

1. Individuare lo script di aggiornamento per il tipo di database. Gli script vengono installati nella directory `/ddl/Upgrades` o `/ddl/Upgrades/Unicode` nell'installazione di Interact, dopo avere eseguito il programma di installazione di IBM Marketing Software in modalità di aggiornamento.
2. Assicurarsi che lo schema del database corrisponda al DDL (Data Definition Language) incluso con Interact. Se lo schema del database non corrisponde al DDL nello script di aggiornamento, modificare lo script per il tipo di database in modo che corrisponda al proprio ambiente.

Il seguente esempio mostra le modifiche richieste per lo script di aggiornamento SQL **aci_runtab_upgrd** in modo che supporti il livello destinatario Nucleo familiare:

Il proprio ambiente della fase di progettazione Interact esistente contiene un ulteriore livello destinatario, denominato Nucleo familiare. Per supportare il livello destinatario Nucleo familiare, il proprio database dell'ambiente di runtime Interact contiene tabelle denominate `HH_CHStaging` e `HH_RHStaging`.

Modifiche richieste per lo script di aggiornamento:

- a. Individuare il codice, nello script di aggiornamento SQL, responsabile dell'aggiornamento delle dimensioni del trattamento e della cronologia delle risposte per il livello destinatario Cliente e replicare tale codice per il livello destinatario Nucleo familiare. Modificare i nomi tabella nelle istruzioni SQL, specificando i nomi appropriati per il livello destinatario Nucleo familiare.
- b. È necessario, inoltre, revisionare lo script SQL in modo che supporti la modifica del tipo di dati per la colonna SeqNum nella tabella UACI_RHStaging. Il valore di SeqNum è un numero sequenziale in tutte le tabelle di staging della cronologia delle risposte. Si tiene traccia del valore successivo utilizzato nella colonna NextID della tabella UACI_IdsByType, dove il valore TypeID corrisponde a 2. Ad esempio, sono presenti tre livelli destinatario, cliente, nucleo familiare e account. Nella tabella di staging della cronologia delle risposte cliente, il valore massimo di SeqNum è 50. Nella tabella di staging della cronologia delle risposte nucleo familiare, il valore massimo di SeqNum è 75. Nella tabella di staging della cronologia delle risposte account, il valore massimo di SeqNum è 100. Di conseguenza, è necessario modificare l'SQL per impostare NextID per TypeID = 2 nella tabella UACI_IdsByType su 101.

Le seguenti istruzioni SQL esemplificative mostrano le aggiunte necessarie allo script **aci_runtab_upgrd_sqlsvr.sql** per un database SQL Server contenente il livello destinatario Nucleo familiare. Il testo che viene aggiunto per supportare il livello destinatario Nucleo familiare è evidenziato in grassetto:

```
ALTER TABLE UACI_CHStaging ADD RTSelectionMethod int NULL
go

ALTER TABLE UACI_RHStaging ADD RTSelectionMethod int NULL
go

ALTER TABLE HH_CHStaging ADD RTSelectionMethod int NULL
go

ALTER TABLE HH_RHStaging ADD RTSelectionMethod int NULL
go

insert into UACI_IdsByType (TypeID, NextID) (select 2,
IDENT_CURRENT('UACI_RHStaging') + IDENT_CURRENT('HH_RHStaging')
+ IDENT_INCR( 'UACI_RHStaging' ))
go

select * into UACI_RHStaging_COPY from UACI_RHStaging
go

select * into HH_RHStaging_COPY from HH_RHStaging
go

DROP TABLE UACI_RHStaging
go

CREATE TABLE UACI_RHStaging (
    SeqNum                bigint NOT NULL,
    TreatmentCode         varchar(512) NULL,
    CustomerID            bigint NULL,
    ResponseDate          datetime NULL,
    ResponseType          int NULL,
    ResponseTypeCode      varchar(64) NULL,
    Mark                  bigint NOT NULL
                                DEFAULT 0,
    UserDefinedFields     char(18) NULL,
    RTSelectionMethod     int NULL,
    CONSTRAINT iRHStaging_PK
        PRIMARY KEY (SeqNum ASC)
)
```

```

go

insert into UACI_RHStaging (SeqNum, TreatmentCode, CustomerID, ResponseDate,
ResponseType, ResponseTypeCode, Mark, UserDefinedFields, RTSelectionMethod)
(select SeqNum, TreatmentCode, CustomerID, ResponseDate, ResponseType,
ResponseTypeCode, Mark, UserDefinedFields, RTSelectionMethod from
UACI_RHStaging_COPY)
go

DROP TABLE UACI_RHStaging_COPY
go

DROP TABLE HH_RHStaging
go

CREATE TABLE HH_RHStaging (
    SeqNum          bigint NOT NULL,
    TreatmentCode   varchar(512) NULL,
    HouseholdID     bigint NULL,
    ResponseDate    datetime NULL,
    ResponseType    int NULL,
    ResponseTypeCode varchar(64) NULL,
    Mark            bigint NOT NULL
                DEFAULT 0,
    UserDefinedFields char(18) NULL,
    RTSelectionMethod int NULL,
    CONSTRAINT iRHStaging_PK
        PRIMARY KEY (SeqNum ASC)
)
go

insert into HH_RHStaging (SeqNum, TreatmentCode, HouseholdID, ResponseDate,
ResponseType, ResponseTypeCode, Mark, UserDefinedFields, RTSelectionMethod)
(select SeqNum, TreatmentCode, HouseholdID, ResponseDate, ResponseType,
ResponseTypeCode, Mark, UserDefinedFields, RTSelectionMethod from
HH_RHStaging_COPY)
go

```

```

DROP TABLE HH_RHStaging_COPY
go

```

Per i database DB2 e Oracle, si utilizza la seguente istruzione per l'inserimento di valori nella tabella UACI_IdsByType:

```

INSERT into UACI_IdsByType (TypeID, NextID)
(select 2, COALESCE(max(a.seqnum)+1,1)
+ COALESCE(max(b.seqnum)+1,1)
from UACI_RHSTAGING a, ACCT_UACI_RHSTAGING b );

```

Se si dispone di più destinatari, è necessario aggiungere le seguenti sezioni allo script SQL **aci_usrtab_upgrd** per ciascun livello destinatario:

```

ALTER TABLE HH_ScoreOverride ADD
    OverrideTypeID int NULL,
    CellCode       varchar(64) NULL,
    Zone           varchar(64) NULL
go

ALTER TABLE HH_ScoreOverride ADD
    Predicate       varchar(4000) NULL,
    FinalScore      float NULL,
    EnableStateID   int NULL
go

CREATE INDEX iScoreOverride_IX1 ON HH_ScoreOverride
(
    HouseholdID          ASC
)
go

```

Impostazione delle variabili di ambiente

Impostare le variabili di ambiente nel file setenv per aggiornare l'ambiente della fase di progettazione e di runtime Interact.

Informazioni su questa attività

Modificare il file setenv per impostare le variabili di ambiente richieste dagli strumenti di aggiornamento di Interact.

Per l'ambiente della fase di progettazione di Interact, il file si trova nella directory *Interact_Design_Environment_Install_Directory/interactDT/tools/upgrade*, nell'installazione dell'ambiente della fase di progettazione di Interact ambiente di installazione. Per l'ambiente di runtime Interact, il file si trova nella directory *Interact_Runtime_Environment_Install_Directory/tools/upgrade*, nell'installazione dell'ambiente di runtime Interact.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento ai commenti contenuti nel file setenv.

La seguente tabella descrive le variabili di ambiente che è necessario impostare per gli strumenti di aggiornamento della fase di progettazione di Interact, nel file setenv:

Tabella 8. Variabili di ambiente per l'ambiente della fase di progettazione di Interact

Variabile	Descrizione
JAVA_HOME	La directory root del JDK utilizzato dalla nuova installazione di Campaign. Ad esempio, <CAMPAIGN_HOME>/jre
JDBCDRIVER_CP	Il percorso per la directory che contiene il driver JDBC. JDBCDRIVER_CP è il percorso predefinito per il driver JDBC; è possibile sovrascrivere il percorso, quando si esegue lo strumento di aggiornamento. Specificare lo stesso driver JDBC che è stato utilizzato durante l'installazione di Marketing Platform.
JDBCDRIVER_CLASS	La classe per il driver JDBC. JDBCDRIVER_CLASS è la classe predefinita per il driver JDBC; è possibile sovrascrivere la classe, quando si esegue lo strumento di aggiornamento.
JDBCDRIVER_URL	L'URL per il driver JDBC. JDBCDRIVER_URL è l'URL predefinito per il driver JDBC; è possibile sovrascrivere l'URL, quando si esegue lo strumento di aggiornamento.
ERROR_MSG_LEVEL	Il livello di registrazione con i seguenti valori validi, elencati dal più dettagliato al meno dettagliato: <ul style="list-style-type: none">• DEBUG• INFO• ERROR• FATAL
LOG_TEMP_DIR	La directory dove si desidera che lo strumento di migrazione crei i file di log.
LOG_FILE_NAME	Il nome del file di log per lo strumento di aggiornamento.

La seguente tabella descrive le variabili di ambiente che è necessario impostare per gli strumenti di aggiornamento di Interact, nel file setenv:

Tabella 9. Variabili di ambiente per l'ambiente di runtime Interact

Variabile	Descrizione
JAVA_HOME	La directory root del JDK utilizzato dalla nuova installazione di Interact.
JDBC_DRIVER_CP	Il percorso per la directory che contiene il driver JDBC. JDBC_DRIVER_CP è il percorso predefinito per il driver JDBC; è possibile sovrascrivere il percorso, quando si esegue lo strumento di aggiornamento.
JDBC_DRIVER_CLASS	La classe per il driver JDBC. JDBC_DRIVER_CLASS è la classe predefinita per il driver JDBC; è possibile sovrascrivere la classe, quando si esegue lo strumento di aggiornamento.
JDBC_DRIVER_URL	L'URL per il driver JDBC. JDBC_DRIVER_URL è l'URL predefinito per il driver JDBC; è possibile sovrascrivere l'URL, quando si esegue lo strumento di aggiornamento.
ERROR_MSG_LEVEL	Il livello di registrazione con i seguenti valori validi, elencati dal più dettagliato al meno dettagliato: <ul style="list-style-type: none"> • DEBUG • INFO • ERROR • FATAL
LOG_TEMP_DIR	La directory dove si desidera che lo strumento di migrazione crei i file di log.
LOG_FILE_NAME	Il nome del file di log per lo strumento di aggiornamento.

Le variabili di ambiente per l'aggiornamento SSL sono richieste sia per l'ambiente della fase di progettazione che per quello di runtime Interact.

La seguente tabella descrive le variabili di ambiente che è necessario impostare per supportare l'aggiornamento SSL per l'ambiente della fase di progettazione e di runtime:

Tabella 10. Variabili di ambiente per supportare l'aggiornamento SSL (ambienti di runtime e della fase di progettazione)

Variabile	Descrizione
IS_WEBLOGIC_SSL	La connessione al server del sistema di destinazione dovrebbe essere stabilita tramite SSL? I valori validi sono YES e NO. Se il valore è impostato su NO, non si dovranno impostare le restanti proprietà SSL.
BEA_HOME_PATH	Il percorso per l'ubicazione dove è installato il server WebLogic del sistema di destinazione. In questo percorso, è necessario puntare al file <code>license.bea</code> . Se Interact viene installato in un ambiente distribuito, dove il server WebLogic del sistema di destinazione non è disponibile localmente per lo script, copiare il file <code>license.bea</code> in qualche cartella del sistema locale e specificare il percorso per tale cartella mediante la variabile di ambiente.
SSL_TRUST_KEYSTORE_FILE_PATH	Il percorso del truststore utilizzato per configurare SSL nel server WebLogic del sistema di destinazione. I certificati attendibili vengono salvati in questa ubicazione. La variabile SSL_TRUST_KEYSTORE_FILE_PATH viene utilizzata per l'handshake SSL.
SSL_TRUST_KEYSTORE_PASSWORD	Il password del truststore utilizzato per configurare SSL nel server WebLogic del sistema di destinazione. In assenza di password, impostare su "" o non specificare alcun valore. La variabile SSL_TRUST_KEYSTORE_PASSWORD viene utilizzata per l'handshake SSL.

Esecuzione degli strumenti di aggiornamento di Interact

Eseguire lo strumento di aggiornamento per l'ambiente della fase di progettazione per aggiornare le tabelle di Interact nelle tabelle di sistema di Campaign. Eseguire gli strumenti di aggiornamento per l'ambiente di runtime per aggiornare le tabelle di runtime, di apprendimento, della cronologia dei contatti, della cronologia delle risposte e dei profili utente di Interact.

Esecuzione dello strumento di aggiornamento per l'ambiente della fase di progettazione

Before you begin

Prima di eseguire lo strumento di aggiornamento, avviare il server delle applicazioni Web sul sistema di destinazione.

About this task

L'ambiente della fase di progettazione di Interact utilizza le tabelle di sistema di Campaign come database.

Quando si esegue lo strumento di aggiornamento per l'ambiente della fase di progettazione, è possibile arrestare tale aggiornamento a fronte di una qualsiasi richiesta, immettendo abort.

L'utente che sta eseguendo lo strumento di aggiornamento deve avere accesso ai file eseguibili del client database appropriati (sqlplus, db2 o osql) per l'origine dati delle tabelle di sistema di Campaign.

L'ultima versione dello strumento di aggiornamento (**aciUpgradeTool**) si trova nella directory `/interactDT/tools/upgrade`, nell'installazione dell'ambiente della fase di progettazione di Interact. Immettere le informazioni richieste nelle finestre prompt per aggiornare le tabelle di sistema per la nuova versione di Interact. Una volta completata correttamente l'esecuzione dello strumento, il processo di aggiornamento è completo.

Se si dispone di più partizioni, configurare ed eseguire lo strumento di aggiornamento una volta per ogni partizione.

Esecuzione degli strumenti di aggiornamento per l'ambiente di runtime

Before you begin

Prima di eseguire gli strumenti di aggiornamento, avviare il server delle applicazioni Web sul sistema di destinazione.

About this task

L'ambiente di runtime Interact utilizza le tabelle di sistema di Interact come database.

Quando si eseguono gli strumenti di aggiornamento per l'ambiente di runtime, è possibile arrestare tale aggiornamento a fronte di una qualsiasi richiesta, immettendo abort.

Le ultime versioni degli strumenti di aggiornamento si trovano nella directory `/tools/upgrade`, nell'installazione dell'ambiente di runtime Interact. Immettere le informazioni richieste nelle finestre prompt per aggiornare le tabelle per la nuova versione di Interact. Una volta completata correttamente l'esecuzione dello strumento, il processo di aggiornamento è completo.

Important: eseguire gli script SQL una volta per ciascun gruppo di server.

Eseguire gli strumenti nell'ordine qui specificato, per aggiornare l'ambiente di runtime Interact:

Procedure

1. Eseguire **aciUpgradeTool_runtab** per aggiornare le proprietà di configurazione di runtime Interact e `systemTablesDataSource`.
2. Se si sta utilizzando l'apprendimento integrato, eseguire **aciUpgradeTool_lrntab** per aggiornare `learningTablesDataSource`.
3. Se si sta utilizzando il tracciamento della risposta delle sessioni incrociate, modificare il file `/tools/upgrade/conf/ACIUpgradeTaskList_crhtab.properties`, se necessario, quindi, eseguire **aciUpgradeTool_crhtab** per aggiornare `contactAndResponseHistoryDataSource`.

È necessario modificare il file `ACIUpgradeTaskList_crhtab.properties` se si sta eseguendo l'aggiornamento da Interact versione 8.x e se l'origine dati di runtime Interact (come specificato nella proprietà di configurazione **contactAndResponseHistoryDataSource** nella categoria **Interact | general**) non corrisponde all'origine dati delle tabelle di sistema di Campaign.

4. Se si stanno utilizzando le tabelle `scoreOverride` o `defaultOffers`, eseguire **aciUpgradeTool_usrtab** per aggiornare `prodUserDataSource`.

What to do next

Dopo aver ultimato l'aggiornamento dell'ambiente della fase di progettazione e di runtime Interact, rieseguire la distribuzione della versione appena installata dell'ambiente di runtime Interact nel server delle applicazioni Web.

Riesecuzione della distribuzione del server di runtime Interact nel server delle applicazioni Web

Dopo aver completato l'aggiornamento di Interact, rieseguire la distribuzione della versione appena installata del server di runtime Interact in WebSphere Application Server o su WebLogic.

Log di aggiornamento

Quando si aggiorna Interact, gli strumenti di aggiornamento di Interact scrivono dettagli dell'elaborazione, avvertenze ed errori nel file `aci_upgrade.log`. Controllare il file di log onde verificare che l'aggiornamento sia stato completato senza errori e in modo regolare.

Per impostazione predefinita, il nome del file di log è `aci_upgrade.log` e tale file si trova nella directory `logs`, contenuta nella stessa directory degli strumenti di aggiornamento di Interact. L'ubicazione del file di log ed il relativo livello di dettaglio vengono specificati nel file `setenv`. È possibile modificare il file `setenv`, prima di eseguire gli strumenti di aggiornamento Interact.

Aggiornamento di partizioni

Per l'ambiente della fase di progettazione, se si dispone di più partizioni, è necessario eseguire lo strumento di aggiornamento una volta per ogni partizione. Per l'ambiente di runtime, se si dispone di più partizioni, eseguire lo strumento di aggiornamento una volta su ogni server di runtime.

Le partizioni devono avere lo stesso nome nella versione di origine e in quella di destinazione di Interact.

Creazione e popolamento delle tabelle di sistema di Interact

Se le tabelle di sistema non sono state create né popolate durante il processo di installazione, utilizzare il proprio client di database per eseguire gli script SQL di Interact sul database appropriato o per creare e popolare le origini dati dell'ambiente di runtime, dell'ambiente della fase di progettazione, di apprendimento, dei profili utente e di tracciamento dei contatti e delle risposte di Interact.

Tabelle dell'ambiente della fase di progettazione

Prima di poter abilitare l'ambiente della fase di progettazione di Interact in Campaign, è necessario aggiungere alcune tabelle al proprio database delle tabelle di sistema di Campaign.

Gli script SQL si trovano nella directory *Interact_HOME/interactDT/dd1* nell'installazione del proprio ambiente della fase di progettazione di Interact.

Se le tabelle di sistema Campaign sono configurate per Unicode, utilizzare lo script appropriato, che si trova nella directory *Interact_HOME/interactDT/dd1* nel proprio ambiente della fase di progettazione di Interact. Non esistono script Unicode equivalenti agli script **aci_populate_systab**, utilizzati per popolare le tabelle dell'ambiente della fase di progettazione.

Utilizzare gli script elencati nella seguente tabella per creare le tabelle dell'ambiente della fase di progettazione di Interact:

Tabella 11. Script per la creazione di tabelle dell'ambiente della fase di progettazione

Tipo di origine dati	Nome script
IBM DB2	aci_systab_db2.sql Il tablespace utente e il tablespace temporaneo di sistema in cui si trovano le tabelle di sistema di Campaign devono misurare ciascuno una dimensione di pagina di 32K o superiore.
Microsoft SQL Server	aci_systab_sqlsvr.sql
Oracle	aci_systab_ora.sql

Utilizzare gli script elencati nella seguente tabella per popolare le tabelle dell'ambiente della fase di progettazione di Interact:

Tabella 12. Script per il popolamento di tabelle dell'ambiente della fase di progettazione

Tipo di origine dati	Nome script
IBM DB2	aci_populate_systab_db2.sql
Microsoft SQL Server	aci_populate_systab_sqlsvr.sql

Tabella 12. Script per il popolamento di tabelle dell'ambiente della fase di progettazione (Continua)

Tipo di origine dati	Nome script
Oracle	aci_populate_systab_ora.sql

Tablelle dell'ambiente di runtime

Gli script SQL si trovano nella directory `<Interact_HOME>/ddl` nell'installazione di Interact.

Se le proprie tabelle di runtime Interact sono configurate per Unicode, utilizzare lo script appropriato, che si trova nella directory `<Interact_HOME>/ddl/Unicode` per creare le tabelle di runtime. Non esistono script Unicode equivalenti agli script **aci_populate_runtab**, utilizzati per popolare le tabelle di runtime.

È necessario eseguire gli script SQL una volta per ogni origine dati del gruppo di server.

Utilizzare gli script elencati nella seguente tabella per creare le tabelle di runtime di Interact:

Tabella 13. Script per la creazione delle tabelle dell'ambiente di runtime

Tipo di origine dati	Nome script
IBM DB2	aci_runtab_db2.sql Il tablespace utente e il tablespace temporaneo di sistema in cui si trovano le tabelle di runtime di Interact devono misurare ciascuno una dimensione di pagina di 32K o superiore.
Microsoft SQL Server	aci_runtab_sqlsvr.sql
Oracle	aci_runtab_ora.sql

Utilizzare gli script elencati nella seguente tabella per popolare le tabelle di runtime di Interact:

Tabella 14. Script per il popolamento delle tabelle dell'ambiente di runtime

Tipo di origine dati	Nome script
IBM DB2	aci_populate_runtab_db2.sql È necessario utilizzare il seguente comando, quando si esegue lo script: db2 +c -td@ -vf aci_populate_runtab_db2.sql
Microsoft SQL Server	aci_populate_runtab_sqlsvr.sql
Oracle	aci_populate_runtab_ora.sql

Nota: È necessario modificare la dimensione della colonna UACI_EligStat.offerName da 64 a 130 (o 390 per tabelle Unicode) per conservare la compatibilità con Campaign. Utilizzare le seguenti istruzioni SQL di esempio per questa modifica.

Non-Unicode

```
DB2: ALTER table UACI_EligStat ALTER COLUMN OfferName SET DATA TYPE varchar(130);
ORACLE: ALTER TABLE UACI_EligStat MODIFY OfferName varchar2(130);
SQLSVR: ALTER TABLE UACI_EligStat alter column OfferName varchar(130) not null;
```

Unicode

```
DB2: ALTER table UACI_EligStat ALTER COLUMN OfferName SET DATA TYPE varchar(390);
ORACLE: ALTER TABLE UACI_EligStat MODIFY OfferName varchar2(390);
SQLSVR: ALTER TABLE UACI_EligStat alter column OfferName nvarchar(390) not null;
```

Tablette di apprendimento

È possibile utilizzare gli script SQL per creare e popolare tabelle per funzioni facoltative quali apprendimento, offerte globali, sovrascrittura del punteggio e tracciamento della cronologia dei contatti e delle risposte.

Tutti gli script SQL si trovano nella directory `<Interact_HOME>/ddl`.

Nota: il modulo di apprendimento integrato richiede un'origine dati separata dalle tabelle dell'ambiente di runtime di Interact. Per il modulo di apprendimento integrato, è necessario creare un'origine dati per contenere tutti i dati di apprendimento. L'origine dati separata può comunicare con tutti i gruppi di server, il che significa che sarà possibile apprendere contemporaneamente dai diversi touchpoint a disposizione.

Se le proprie tabelle di runtime Interact sono configurate per Unicode, utilizzare lo script appropriato, che si trova nella directory `<Interact_HOME>/ddl/Unicode` per creare le tabelle di apprendimento.

Utilizzare gli script elencati nella seguente tabella per creare le tabelle di apprendimento di Interact:

Tabella 15. Script per la creazione delle tabelle di apprendimento

Tipo di origine dati	Nome script
IBM DB2	<code>aci_lrntab_db2.sql</code>
Microsoft SQL Server	<code>aci_lrntab_sqlsvr.sql</code>
Oracle	<code>aci_lrntab_ora.sql</code>

Tablette della cronologia dei contatti e delle risposte

È necessario eseguire script SQL sulle tabelle della cronologia dei contatti, se si desidera utilizzare il tracciamento della risposta delle sessioni incrociate o la funzione avanzata di apprendimento.

Tutti gli script SQL si trovano nella directory di installazione di Interact.

Nota: l'utilizzo delle funzioni della cronologia dei contatti e delle risposte richiede un'origine dati separata dalle tabelle dell'ambiente di runtime Interact. Per utilizzare le funzioni della cronologia dei contatti e delle risposte, è necessario creare un'origine dati che faccia riferimento ai dati dei contatti e delle risposte. L'origine dati separata può comunicare con tutti i gruppi di server.

Se le proprie tabelle della cronologia dei contatti sono configurate per Unicode, utilizzare lo script appropriato, che si trova nella directory Unicode, nella stessa ubicazione dello script standard per la creazione delle tabelle di apprendimento.

Utilizzare gli script elencati nella seguente tabella per creare le tabelle della cronologia dei contatti e delle risposte di Interact:

Tabella 16. Script per la creazione delle tabelle della cronologia dei contatti

Tipo di origine dati	Nome script
IBM DB2	<ul style="list-style-type: none"> • aci_crhtab_db2.sql nella directory <code><Interact_HOME>/ddl/</code>. Lo script interessa le tabelle di runtime di Interact. • aci_lrnfeature_db2.sql nella directory <code><Interact_HOME>/interactDT/ddl/acifeatures/</code>. Lo script interessa le tabelle della fase di progettazione di .
Microsoft SQL Server	<ul style="list-style-type: none"> • aci_crhtab_sqlsvr.sql nella directory <code><Interact_HOME>/ddl/</code>. • aci_lrnfeature_sqlsvr.sql nella directory <code><Interact_HOME>/interactDT/ddl/</code>.
Oracle	<ul style="list-style-type: none"> • aci_crhtab_ora.sql nella directory <code><Interact_HOME>/ddl/</code>. • aci_lrnfeature_ora.sql nella directory <code><Interact_HOME>/interactDT/ddl/</code>.

Capitolo 4. Distribuzione di Interact

È necessario distribuire l'ambiente di runtime Interact per ogni istanza del server di runtime che si installa. L'ambiente della fase di progettazione di Interact viene distribuito automaticamente mediante il file EAR o WAR di Campaign.

È necessario saper gestire il proprio server delle applicazioni Web. Per i dettagli, consultare la documentazione del server delle applicazioni Web.

Distribuzione dell'ambiente della fase di progettazione

Una volta installato Interact, l'ambiente della fase di progettazione viene automaticamente distribuito, quando si distribuisce Campaign. Dopo aver distribuito il file Campaign.war, le procedure di configurazione abilitano automaticamente l'ambiente della fase di progettazione di Interact in Campaign. Il file Campaign.war si trova nella directory di installazione di Campaign.

Distribuzione dell'ambiente di runtime

È necessario distribuire l'ambiente di runtime Interact distribuendo il file InteractRT.war per ogni istanza del server di runtime installata o aggiornata. Ad esempio, se sono presenti sei istanze di un server di runtime, sarà necessario installare e distribuire per sei volte l'ambiente di runtime Interact. È possibile distribuire l'ambiente di runtime sullo stesso server dell'ambiente della fase di progettazione oppure si può distribuire l'ambiente di runtime Interact su un server separato. Il file InteractRT.war si trova nella directory di installazione di Interact.

Nota: quando si distribuisce l'ambiente di runtime Interact, la root di contesto deve essere impostata su /interact. Non utilizzare altri valori per la root di contesto, altrimenti la navigazione all'ambiente di runtime e all'interno dei link e delle pagine del runtime Interact, non si svolgerà in modo corretto.

Distribuzione di Interact su WebSphere Application Server

È possibile distribuire l'ambiente di runtime Interact sulle versioni supportate di WebSphere Application Server (WAS) da un file WAR o EAR. L'ambiente della fase di progettazione di Interact viene distribuito automaticamente con il file EAR o WAR di Campaign.

Informazioni su questa attività

- Assicurarsi che la codifica di più lingue sia abilitata in WAS.
- Quando si esegue la procedura guidata Installa nuova applicazione, assicurarsi di impostare il livello di origine JDK su 17.

Importante: Se si sta utilizzando IBM WebSphere Application Server 8.5.5.x Fix Pack 9 o precedente, è necessario utilizzare la seguente soluzione temporanea per disabilitare la scansione delle annotazioni per xstream jar e per consentire all'applicazione di essere distribuita correttamente.

Andare alla cartella app_server_root/properties nell'installazione WebSphere. Nel file amm.filter.properties, aggiungere la seguente riga sotto Ignore-Scanning-Packages.

Distribuzione di Interact su WAS da un file WAR

È possibile distribuire Interact da un file WAR su WAS.

Prima di iniziare

Completare le seguenti attività prima di distribuire Interact:

- Controllare che la versione di WebSphere soddisfi i requisiti riportati nel documento *Recommended Software Environments and Minimum System Requirements*, inclusi eventuali fix pack o aggiornamenti necessari.
- Controllare di aver creato le origini dati e il provider di database in WebSphere.

Procedura

1. Accedere all'ISC (Integrated Solutions Console) di WebSphere.
2. Completare la seguente procedura se le tabelle di sistema sono in DB2:
 - a. Fare clic sull'origine dati creata. Accedere alla proprietà personalizzate per l'origine dati.
 - b. Selezionare il link Proprietà personalizzate.
 - c. Impostare il valore per la proprietà **resultSetHoldability** su 1.
Se non si visualizza la proprietà **resultSetHoldability**, creare la proprietà **resultSetHoldability** e impostarne il valore su 1.
3. Andare a **Applicazioni > Tipi di applicazione > Applicazioni enterprise WebSphere** e fare clic su **Installa**.
4. Nella finestra Preparazione per l'installazione dell'applicazione, selezionare la casella di spunta **Dettagliato - Mostra tutte le opzioni e tutti i parametri di installazione** e fare clic su **Avanti**.
5. Fare clic su **Continua** per visualizzare la procedura guidata Installa nuova applicazione.
6. Accettare le impostazioni predefinite nelle finestre della procedura guidata Installa nuova applicazione ad eccezione delle seguenti finestre:
 - Allo step 1 della procedura guidata Installa nuova applicazione, selezionare la casella di spunta **Precompila file JSP (JavaServer Pages)**.
 - Nello step 3 della procedura guidata di installazione, impostare **Livello di origine JDK** su 17.
 - Allo step 8 della procedura guidata, impostare **Root di contesto** su `/interact`.
7. Nel pannello di navigazione di sinistra dell'ISC (Integrated Solutions Console) di WebSphere accedere a **Applicazioni > Tipi di applicazione > Applicazioni enterprise WebSphere**.
8. Nella finestra Applicazioni enterprise, fare clic sul file `InteractRT.war`.
9. Nella sezione **Proprietà modulo Web**, fare clic su **Gestione sessioni** e selezionare le seguenti caselle di spunta:
 - **Ignora gestione sessioni**
 - **Abilita cookie**
10. Fare clic su **Abilita cookie** e nel campo **Nome cookie**, immettere un nome di cookie univoco.
11. Nella sezione **Applicazioni > Applicazioni enterprise** del server, selezionare il file WAR che si desidera distribuire.

12. Nella sezione **Proprietà dettagli**, selezionare **Caricamento classi e rilevamento aggiornamento**.
13. Nella sezione **Ordine del programma di caricamento**, selezionare l'opzione **Le classi caricate per prime con il programma di caricamento classe (le classi padre per ultime)**.
14. Per **Politica programma di caricamento classe WAR**, selezionare **Programma di caricamento classe singolo dell'applicazione**.
15. Avviare la distribuzione.

Distribuzione di Interact su WAS da un file EAR

È possibile distribuire Interact utilizzando un file EAR se sono stati inclusi Interact in un file EAR quando è stato eseguito il programma di installazione di IBM Marketing Software.

Prima di iniziare

- Controllare che la versione di WebSphere soddisfi i requisiti riportati nel documento *Recommended Software Environments and Minimum System Requirements*, inclusi eventuali fix pack o aggiornamenti necessari.
- Controllare di aver creato le origini dati e il provider di database in WebSphere.

Procedura

1. Accedere all'ISC (Integrated Solutions Console) di WebSphere.
2. Se le tabelle di sistema sono in DB2, completare la seguente procedura:
 - a. Fare clic sull'origine dati creata. Accedere alle **Proprietà personalizzate** per l'origine dati.
 - b. Selezionare il link **Proprietà personalizzate**.
 - c. Impostare il valore per la proprietà **resultSetHoldability** su 1.
Se non si visualizza la proprietà **resultSetHoldability**, creare la proprietà **resultSetHoldability** e impostarne il valore su 1.
3. Andare a **Applicazioni > Tipi di applicazione > Applicazioni enterprise WebSphere** e fare clic su **Installa**.
4. Nella finestra Preparazione per l'installazione dell'applicazione, selezionare la casella di spunta **Dettagliato - Mostra tutte le opzioni e tutti i parametri di installazione** e fare clic su **Avanti**.
5. Fare clic su **Continua** per visualizzare la procedura guidata Installa nuova applicazione.
6. Accettare le impostazioni predefinite nelle finestre della procedura guidata Installa nuova applicazione, ad eccezione delle seguenti finestre:
 - Allo step 1 della procedura guidata Installa nuova applicazione, selezionare la casella di spunta **Precompila file JSP (JavaServer Pages)**.
 - Nello step 3 della procedura guidata di installazione, impostare **Livello di origine JDK** su 17.
7. Nel pannello di navigazione di sinistra dell'ISC (Integrated Solutions Console) di WebSphere accedere a **Applicazioni > Tipi di applicazione > Applicazioni enterprise WebSphere**.
8. Nella finestra Applicazioni enterprise, selezionare il file EAR che si desidera distribuire.
9. Nella sezione **Proprietà modulo Web**, fare clic su **Gestione sessioni** e selezionare le seguenti caselle di spunta:
 - **Ignora gestione sessioni**

- **Abilita cookie**
10. Fare clic su **Abilita cookie** e nel campo **Nome cookie**, immettere un nome di cookie univoco.
 11. Nella sezione **Proprietà dettagli**, selezionare **Caricamento classi e rilevamento aggiornamento**.
 12. Nella sezione **Ordine del programma di caricamento**, selezionare l'opzione **Le classi caricate per prime con il programma di caricamento classe (le classi padre per ultime)**.
 13. Avviare la distribuzione.
Per ulteriori informazioni su WebSphere Application Server versione 8.5, consultare il centro informazioni Benvenuti in WebSphere Application Server.

Distribuzione di Interact su WebLogic

È possibile distribuire prodotti IBM Marketing Software su WebLogic.

Informazioni su questa attività

Quando si distribuiscono Interact su WebLogic, adottare le seguenti linee guida:

- I prodotti IBM Marketing Software personalizzano la JVM utilizzata da WebLogic. Potrebbe essere necessario creare un'istanza WebLogic dedicata ai prodotti IBM Marketing Software se si riscontrano errori relativi alla JVM.
- Verificare che l'SDK selezionato per il dominio WebLogic che si sta utilizzando sia l'SDK Sun ricercando nello script di avvio (`startWebLogic.cmd`) la variabile `JAVA_VENDOR`. Dovrebbe essere impostata su: `JAVA_VENDOR=Sun`. Se è impostata su `JAVA_VENDOR=BEA`, è stato selezionato JRockit. JRockit non è supportato. Per modificare l'SDK selezionato, fare riferimento alla documentazione di WebLogic.
- Distribuire i prodotti IBM Marketing Software come moduli di applicazione Web.
- Sui sistemi UNIX, è necessario avviare WebLogic dalla console per consentire il corretto rendering dei grafici. Di solito la console è la macchina sulla quale è in esecuzione il server. In alcuni casi, tuttavia, il server delle applicazioni Web è configurato in modo diverso.

Se una console non è accessibile o non esiste, è possibile emularne una utilizzando Exceed. È necessario configurare Exceed per consentire la connessione tra il processo Xserver locale e la macchina UNIX in modalità finestra singola o root. Se si avvia il server delle applicazioni Web utilizzando Exceed, è necessario mantenere Exceed in esecuzione in background per continuare l'esecuzione del server delle applicazioni Web. Contattare il supporto tecnico IBM per istruzioni dettagliate da utilizzare se si riscontrano problemi con il rendering dei grafici.

La connessione alla macchina UNIX tramite telnet o SSH causa sempre problemi di rendering dei grafici.

- Se si configura WebLogic affinché utilizzi il plugin IIS, rivedere la documentazione WebLogic.
- Se si esegue la distribuzione in un ambiente di produzione, impostare i parametri della dimensione della memoria heap della JVM su almeno 1024, aggiungendo la seguente riga allo script `setDomainEnv`:
`Impostare MEM_ARGS=-Xms1024m -Xmx1024m -XX:MaxPermSize=256m`
- In alcune circostanze, la distribuzione di canali interattivi legacy obsoleti o di canali interattivi con cronologie di distribuzioni di ampie dimensioni può

sottoporre il sistema a un carico eccessivo e richiede almeno 2048mb di spazio heap Java per la fase di progettazione di Campaign o per il runtime di Interact. Gli amministratori di sistema possono modificare la quantità di memoria disponibile per i sistemi di distribuzione tramite i seguenti parametri JVM:

```
-Xms####m -Xmx####m -XX:MaxPermSize=256m
```

Dove i caratteri #### devono essere 2048 o valori superiori (in base al relativo carico di sistema). Tenere presente che, di solito, un server delle applicazioni a 64 bit e JVM sono necessari per valori superiori a 2048.

Questi sono i valori minimi suggeriti. Analizzare i propri requisiti di dimensione per determinare i valori corretti per le proprie esigenze.

Parametri JVM per l'aggiornamento delle strategie del canale interattivo

Alcune strategie possono non superare la convalida dopo un aggiornamento. Ciò si verifica perché è necessaria una redistribuzione della strategia per contrastare i problemi con la parametrizzazione attributo precedente.

È possibile aggiungere il seguente parametro alle proprietà JVM della fase di progettazione se si verificano errori di convalida per molte strategie nei canali interattivi.

```
-DInteract.SilentlyMarkCorruptedStrategiesForRedeploymentDuring  
DeploymentValidation=true
```

Verifica dell'installazione di Interact

È necessario verificare se Interact è installato correttamente, confermando di poter accedere ai canali interattivi e all'URL del runtime di Interact.

Procedura

1. Per verificare che l'ambiente della fase di progettazione di Interact sia installato, collegarsi alla console IBM Marketing Software e confermare che è possibile accedere **Campagna > Canali interattivi**.
2. Completare la seguente procedura per verificare che l'ambiente di runtime Interact sia stato installato correttamente:
 - a. Accedere all'URL del runtime Interact mediante un browser Web supportato.

L'URL del runtime è il seguente:

```
http://host.domain.com:port/interact/jsp/admin.jsp
```

dove *host.domain.com* è il computer su cui è installato Interact e *port* è il numero di porta su cui il server delle applicazioni Interact resta in ascolto.

- b. Fare clic su **Interact Initialization Status**.

Se l'esecuzione del server Interact è corretta, Interact risponde con il seguente messaggio:

```
System initialized with no errors!
```

Se l'inizializzazione non riesce, rivedere la procedura di installazione e confermare di aver seguito tutte le istruzioni.

Configurazione aggiuntiva per sicurezza potenziata

Le procedure in questa sezione descrivono alcune configurazioni aggiuntive nel server delle applicazioni web. Sono facoltative, ma è possibile utilizzarle per potenziare la sicurezza.

Disabilitazione dell'indicatore X-Powered-By

Se l'organizzazione ritiene che l'indicatore X-Powered-By nella variabile intestazione sia un rischio per la sicurezza, è possibile disabilitarlo seguendo questa procedura.

Procedura

1. Se si utilizza WebLogic, nella console di amministrazione, in *noemDominio* > **Configurazione** > **Applicazione web**, impostare **Intestazione X-Powered-By** su **L'intestazione X-Powered-By non verrà impostata**.
2. Se si utilizza WebSphere, effettuare la seguente procedura.
 - a. Nella console di gestione WebSphere andare a **Server** > **Tipi di server** > **WebSphere Application Server** > *nome_server* > **Impostazioni contenitore web** > **Contenitore web**.
 - b. In **Ulteriori proprietà** selezionare **Proprietà personalizzate**.
 - c. Nella pagina **Proprietà personalizzate**, fare clic su **Nuovo**.
 - d. Nella pagina **Impostazioni**, creare una proprietà personalizzata denominata `com.ibm.ws.webcontainer.disablePoweredBy` e impostare il valore su `false`.
 - e. Fare clic su **Applica** o su **OK**.
 - f. Fare clic su **Salva** sulla barra delle attività della console per salvare le modifiche alla configurazione.
 - g. Riavviare il server.

Configurazione di un percorso cookie restrittivo

Nel server delle applicazioni web è possibile limitare l'accesso cookie a un'applicazione specifica, per potenziare la sicurezza. Se non lo si limita, i cookie sono validi in tutte le applicazioni distribuite.

Procedura

1. Se si utilizza WebLogic, effettuare la seguente procedura.
 - a. Estrarre il file `weblogic.xml` dal package WAR o EAR in cui si desidera aggiungere il percorso cookie restrittivo.
 - b. Aggiungere quanto segue al file `weblogic.xml`, dove *context-path* è il percorso del contesto per l'applicazione distribuita. Per le applicazioni IBM Marketing Software il percorso di contesto generalmente è `/` unica.

```
<session-descriptor>
  <session-param>
    <param-name>CookiePath</param-name>
    <param-value>/context-path</param-value>
  </session-param>
</session-descriptor>
```
 - c. Ricreare il file WAR o EAR.
2. Se si utilizza WebSphere, effettuare la seguente procedura.
 - a. Nella console di gestione WebSphere andare alla scheda **Gestore sessione** > **Cookie**.
 - b. Impostare il **Percorso cookie** sul percorso di contesto dell'applicazione.

Per le applicazioni IBM Marketing Software il percorso di contesto generalmente è /unica.

Capitolo 5. Disinstallazione di Interact

Eseguire il programma di disinstallazione di Interact per disinstallare Interact. Quando si esegue il programma di disinstallazione di Interact, i file che sono stati creati durante il processo di installazione vengono rimossi. Ad esempio, i file di configurazione, le informazioni relative al registro del programma di installazione e i dati utente vengono rimossi dal computer.

Informazioni su questa attività

Quando si installano i prodotti IBM Marketing Software, viene incluso un programma di disinstallazione nella directory `Uninstall_Product`, dove *Product* è il nome del prodotto IBM. In Windows, viene aggiunta anche una voce all'elenco **Installazione applicazioni** nel Pannello di controllo.

Se si rimuovono manualmente i file dalla directory di installazione invece di eseguire il programma di disinstallazione, l'installazione potrebbe risultare incompleta se successivamente si reinstalla un prodotto IBM nella stessa ubicazione. Dopo aver disinstallato un prodotto, il relativo database non viene rimosso. Il programma di disinstallazione rimuove solo i file predefiniti che vengono creati durante l'installazione. I file creati o generati dopo l'installazione non vengono rimossi.

Oltre alle istruzioni generali per la disinstallazione dei prodotti IBM Marketing Software, seguire le linee guida quando si disinstalla Interact.

- Se più installazioni di Interact di runtime utilizzano la stessa installazione di Marketing Platform, rimuovere la connettività di rete per la stazione di lavoro di Interact di runtime prima di eseguire il programma di disinstallazione. Se non si esegue questa operazione, vengono disinstallati i dati di configurazione per tutte le altre installazioni di Interact di runtime da Marketing Platform.
- È possibile ignorare le avvertenze relative alla mancata rimozione dal registro di Marketing Platform.
- È possibile esportare una copia della configurazione come precauzione prima di disinstallare Interact.
- Se si disinstalla l'ambiente della fase di progettazione di Interact, dopo avere eseguito il programma di disinstallazione, potrebbe essere necessario rimuovere manualmente dal registro Interact. Utilizzare il programma di utilità **configtool** per rimuovere dal registro `full_path_to_Interact_DT_installation_directory\interactDT\conf\interact_navigation.xml`.

Nota: In UNIX, lo stesso account utente che ha installato Interact deve eseguire il programma di disinstallazione.

Procedura

1. Se è stata distribuita l'applicazione web Interact rimuovere la distribuzione dell'applicazione web da WebSphere o WebLogic.
2. Arrestare WebSphere o WebLogic.
3. Arrestare i processi correlati a Interact.
4. Se la directory `ddl` esiste nella directory di installazione del prodotto, eseguire gli script forniti nella directory `ddl` per eliminare le tabelle dal database della tabella di sistema.

5. Completare uno dei seguenti step per disinstallare Interact:
- Fare clic sul programma di disinstallazione di Interact contenuto nella directory `Uninstall_Product`. Il programma di disinstallazione viene eseguito nella modalità in cui sono stati installati Interact.
 - In una finestra della riga di comando, posizionarsi nella directory contenente il programma di disinstallazione e digitare il seguente comando per disinstallare Interact in modalità console:
`Uninstall_Product -i console`
 - In una finestra della riga di comando, posizionarsi nella directory contenente il programma di disinstallazione e digitare il seguente comando per disinstallare Interact in modalità non presidiata:
`Uninstall_Product -i silent`
Quando si disinstalla Interact in modalità non presidiata, il processo di disinstallazione non presenta alcuna finestra di dialogo per l'interazione da parte dell'utente.

Nota: se non si specifica un'opzione per la disinstallazione di Interact, il programma di disinstallazione di Interact viene eseguito nella modalità in cui è stato installato Interact.

Capitolo 6. configTool

Le proprietà e i valori nella pagina Configurazione sono memorizzati nelle tabelle di sistema Marketing Platform. È possibile utilizzare il programma di utilità configTool per importare ed esportare le impostazioni di configurazione in e dalle tabelle di sistema.

Quando utilizzare configTool

È possibile utilizzare configTool per le seguenti ragioni.

- Per importare i modelli dell'origine dati e della partizione forniti con Campaign, che è possibile poi modificare e duplicare utilizzando la pagina Configurazione.
- Per registrare (importare proprietà di configurazione per) i prodotti IBM Marketing Software, se il programma di installazione del prodotto non è in grado di aggiungere le proprietà al database automaticamente.
- Per esportare una versione XML delle impostazioni di configurazione per il backup o per importare in un'installazione diversa di IBM Marketing Software.
- Per eliminare le categorie che non hanno il link **Elimina categoria**. Ciò si effettua utilizzando configTool per esportare la configurazione, quindi eliminando manualmente l'XML che crea la categoria e utilizzando configTool per importare l'XML modificato.

Importante: questo programma di utilità modifica le tabelle `usm_configuration` e `usm_configuration_values` contenute nel database delle tabelle di sistema Marketing Platform, che contiene le proprietà di configurazione e i relativi valori. Per risultati ottimali, creare copie di backup di queste tabelle o esportare le configurazioni esistenti utilizzando configTool ed eseguire il backup del file risultante in modo da avere un modo per ripristinare la configurazione se si commette un errore quando si utilizza configTool per l'importazione.

Sintassi

```
configTool -d -p "elementPath" [-o]
```

```
configTool -i -p "parent ElementPath" -f importFile [-o]
```

```
configTool -x -p "elementPath" -f exportFile
```

```
configTool -vp -p "elementPath" -f importFile [-d]
```

```
configTool -r productName -f registrationFile [-o] configTool -u  
productName
```

Comandi

-d -p "*elementPath*" [o]

Eliminare le proprietà di configurazione e le relative impostazioni, specificando un percorso nella gerarchia della proprietà di configurazione.

Il percorso dell'elemento deve utilizzare i nomi interni delle categorie e delle proprietà. È possibile ottenerli andando alla pagina Configurazione, selezionando

la categoria o la proprietà desiderata ed esaminando il percorso che viene visualizzato tra parentesi nel pannello di destra. Delimitare un percorso nella gerarchia della proprietà di configurazione utilizzando il carattere | e racchiudere il percorso tra virgolette.

Tenere presente quanto segue.

- Solo le categorie e le proprietà all'interno di un'applicazione possono essere eliminate utilizzando questo comando, non le intere applicazioni. Utilizzare il comando -u per annullare la registrazione di un'intera applicazione.
- Per eliminare le categorie che non hanno il link **Elimina categoria** sulla pagina Configurazione, utilizzare l'opzione -o.

Quando si utilizza -d con il comando -vp il configTool elimina tutti i nodi figlio nel percorso specificato se tali nodi non sono inclusi nel file XML specificato.

-i -p "parentElementPath" -f importFile [o]

Importare le proprietà di configurazione e le relative impostazioni da un file XML specificato.

Per eseguire l'importazione, specificare un percorso per l'elemento padre in cui si desidera importare le categorie. Il programma di utilità configTool importa le proprietà nella categoria specificata nel percorso.

È possibile aggiungere categorie a qualsiasi livello al di sotto del livello principale, ma non è possibile aggiungere una categoria allo stesso livello della categoria principale.

Il percorso dell'elemento padre deve utilizzare i nomi interni delle categorie e delle proprietà. È possibile ottenerli andando alla pagina Configurazione, selezionando la categoria o la proprietà richiesta ed esaminando il percorso che viene visualizzato tra parentesi nel pannello di destra. Delimitare un percorso nella gerarchia della proprietà di configurazione utilizzando il carattere | e racchiudere il percorso tra virgolette.

È possibile specificare un'ubicazione del file di importazione relativa alla directory tools/bin oppure è possibile specificare un percorso di directory completo. Se si specifica un percorso relativo o nessun percorso, il configTool cerca prima il file relativo nella directory tools/bin.

Per impostazione predefinita, questo comando non sovrascrive una categoria esistente, ma è possibile utilizzare l'opzione -o per forzare una sovrascrittura.

-x -p "elementPath" -f exportFile

Esportare le proprietà di configurazione e le relative impostazioni in un file XML con un nome specificato.

È possibile esportare tutte le proprietà di configurazione o limitare l'esportazione ad una categoria specifica specificando un percorso nella gerarchia delle proprietà di configurazione.

Il percorso dell'elemento deve utilizzare i nomi interni di categorie e proprietà, che è possibile ottenere passando alla pagina Configurazione, selezionando la categoria o la proprietà desiderata ed esaminando il percorso che viene visualizzato tra

parentesi nel pannello di destra. Delimitare un percorso nella gerarchia della proprietà di configurazione utilizzando il carattere | e racchiudere il percorso tra virgolette.

È possibile specificare un'ubicazione del file di esportazione relativa alla directory corrente oppure è possibile specificare un percorso di directory completo. Se la specifica del file non contiene un separatore (/ su UNIX, / o \ su Windows), il configTool scrive il file nella directory tools/bin nell'installazione di Marketing Platform. Se non si fornisce l'estensione xml, il configTool lo aggiunge.

-vp -p "elementPath" -f importFile [-d]

Questo comando viene utilizzato principalmente negli aggiornamenti manuali, per importare le proprietà di configurazione. Se è stato applicato un fix pack che contiene una nuova proprietà di configurazione e poi si effettua l'aggiornamento, l'importazione di un file di configurazione come parte di un processo di aggiornamento manuale può sovrascrivere i valori che erano stati impostati quando è stato applicato il fix pack. Il comando -vp garantisce che l'importazione non sostituisca i valori di configurazione precedentemente impostati.

Importante: dopo aver utilizzato il programma di utilità configTool con l'opzione -vp, è necessario riavviare il server delle applicazioni web su cui è distribuito Marketing Platform in modo che le modifiche vengano applicate.

Quando si utilizza -d con il comando -vp il configTool elimina tutti i nodi figlio nel percorso specificato se tali nodi non sono inclusi nel file XML specificato.

-r productName -f registrationFile

Registrare l'applicazione. L'ubicazione del file di registrazione può essere relativa alla directory tools/bin o può essere un percorso completo. Per impostazione predefinita, questo comando non sovrascrive una configurazione esistente, ma è possibile utilizzare l'opzione -o per forzare una sovrascrittura. Il parametro *productName* deve essere uno dei nomi elencati sopra.

Tenere presente quanto segue.

- Quando si utilizza il comando -r, il file di registrazione deve avere <application> come prima tag nell'XML.
Altri file possono essere fornite con il prodotto ed è possibile utilizzarli per inserire le proprietà di configurazione nel database Marketing Platform. Per tali file utilizzare il comando -i. Solo il file che contiene la tag <application> come prima tag può essere utilizzato con il comando -r.
- Il file di registrazione per Marketing Platform è denominato Manager_config.xml e la prima tag è <Suite>. Per registrare questo file in una nuova installazione, utilizzare il programma di utilità populateDb oppure eseguire nuovamente il programma di installazione di Marketing Platform come descritto in *IBM Marketing Platform Installation Guide*.
- Dopo l'installazione iniziale, per reregistrare i prodotti diversi da Marketing Platform, utilizzare il configTool con il comando -r e -o per sovrascrivere le proprietà esistenti.

Il programma di utilità configTool utilizza i nomi prodotto come parametri con i comandi che registrano e annullano la registrazione dei prodotti. Con la release 8.5.0 di IBM Marketing Software, molti nomi prodotto sono stati modificati.

Tuttavia, i nomi che vengono riconosciuti dal configTool non sono stati modificati. I nomi di prodotto validi per l'utilizzo con il configTool sono riportati di seguito, insieme nomi attuali dei prodotti.

Tabella 17. Nomi prodotto per registrazione e annullamento registrazione di configTool

Nome prodotto	Nome utilizzato in configTool
Marketing Platform	Manager
Campaign	Campaign
Distributed Marketing	Collaborate
eMessage	emessage
Interact	interact
Contact Optimization	Optimize
Marketing Operations	Plan
Opportunity Detect	Detect
IBM SPSS Modeler Advantage Enterprise Marketing Management Edition	SPSS
Digital Analytics	Coremetrics

-u *productName*

Annullare la registrazione di un'applicazione specificata da *productName*. Non è necessario includere un percorso alla categoria di prodotto; il nome prodotto è sufficiente ed è obbligatorio. Il processo rimuove tutte le proprietà e le impostazioni di configurazione per il prodotto.

Opzioni

-o

Quando utilizzata con -i o -r, sovrascrive una categoria o una registrazione prodotto esistenti (nodo).

Quando utilizzato con -d, è possibile eliminare una categoria (nodo) che non ha il link **Elimina categoria** sulla pagina Configurazione.

Esempi

- Importare le impostazioni di configurazione da un file denominato Product_config.xml nella directory conf nell'installazione di Marketing Platform.
`configTool -i -p "Affinium" -f Product_config.xml`
- Importare uno dei modelli origine dati Campaign supportati nella partizione Campaign predefinita, partition1. L'esempio presuppone che sia stato inserito il modello origine dati Oracle, OracleTemplate.xml, nella directory tools/bin nell'installazione di Marketing Platform.
`configTool -i -p "Affinium|Campaign|partitions|partition1|dataSources" -f OracleTemplate.xml`
- Esportare tutte le impostazioni di configurazione in un file denominato myConfig.xml nella directory D:\backups.
`configTool -x -f D:\backups\myConfig.xml`

- Esportare una partizione Campaign esistente (completa delle voci origine dati), salvarla in un file denominato `partitionTemplate.xml` e lo memorizzarla nella directory predefinita `tools/bin` nell'installazione di Marketing Platform.
`configTool -x -p "Affinium|Campaign|partitions|partition1" -f partitionTemplate.xml`
- Registrare manualmente un'applicazione denominata `productName`, utilizzando un file denominato `app_config.xml` nella directory predefinita `tools/bin` nell'installazione di Marketing Platform e forzare la sovrascrittura di una registrazione esistente di questa applicazione.
`configTool -r product Name -f app_config.xml -o`
- Annullare la registrazione di un'applicazione denominata `productName`.
`configTool -u productName`

Before you contact IBM technical support

If you encounter a problem that you cannot resolve by consulting the documentation, your company's designated support contact can log a call with IBM technical support. Use these guidelines to ensure that your problem is resolved efficiently and successfully.

If you are not a designated support contact at your company, contact your IBM administrator for information.

Nota: Technical Support does not write or create API scripts. For assistance in implementing our API offerings, contact IBM Professional Services.

Information to gather

Before you contact IBM technical support, gather the following information:

- A brief description of the nature of your issue.
- Detailed error messages that you see when the issue occurs.
- Detailed steps to reproduce the issue.
- Related log files, session files, configuration files, and data files.
- Information about your product and system environment, which you can obtain as described in "System information."

System information

When you call IBM technical support, you might be asked to provide information about your environment.

If your problem does not prevent you from logging in, much of this information is available on the About page, which provides information about your installed IBM applications.

You can access the About page by selecting **Help > About**. If the About page is not accessible, check for a `version.txt` file that is located under the installation directory for your application.

Contact information for IBM technical support

For ways to contact IBM technical support, see the IBM Product Technical Support website: (http://www.ibm.com/support/entry/portal/open_service_request).

Nota: To enter a support request, you must log in with an IBM account. This account must be linked to your IBM customer number. To learn more about associating your account with your IBM customer number, see **Support Resources > Entitled Software Support** on the Support Portal.

Notices

This information was developed for products and services offered in the U.S.A.

IBM may not offer the products, services, or features discussed in this document in other countries. Consult your local IBM representative for information on the products and services currently available in your area. Any reference to an IBM product, program, or service is not intended to state or imply that only that IBM product, program, or service may be used. Any functionally equivalent product, program, or service that does not infringe any IBM intellectual property right may be used instead. However, it is the user's responsibility to evaluate and verify the operation of any non-IBM product, program, or service.

IBM may have patents or pending patent applications covering subject matter described in this document. The furnishing of this document does not grant you any license to these patents. You can send license inquiries, in writing, to:

IBM Director of Licensing
IBM Corporation
North Castle Drive
Armonk, NY 10504-1785
U.S.A.

For license inquiries regarding double-byte (DBCS) information, contact the IBM Intellectual Property Department in your country or send inquiries, in writing, to:

Intellectual Property Licensing
Legal and Intellectual Property Law
IBM Japan, Ltd.
19-21, Nihonbashi-Hakozakicho, Chuo-ku
Tokyo 103-8510, Japan

The following paragraph does not apply to the United Kingdom or any other country where such provisions are inconsistent with local law: INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES CORPORATION PROVIDES THIS PUBLICATION "AS IS" WITHOUT WARRANTY OF ANY KIND, EITHER EXPRESS OR IMPLIED, INCLUDING, BUT NOT LIMITED TO, THE IMPLIED WARRANTIES OF NON-INFRINGEMENT, MERCHANTABILITY OR FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE. Some states do not allow disclaimer of express or implied warranties in certain transactions, therefore, this statement may not apply to you.

This information could include technical inaccuracies or typographical errors. Changes are periodically made to the information herein; these changes will be incorporated in new editions of the publication. IBM may make improvements and/or changes in the product(s) and/or the program(s) described in this publication at any time without notice.

Any references in this information to non-IBM Web sites are provided for convenience only and do not in any manner serve as an endorsement of those Web sites. The materials at those Web sites are not part of the materials for this IBM product and use of those Web sites is at your own risk.

IBM may use or distribute any of the information you supply in any way it believes appropriate without incurring any obligation to you.

Licensees of this program who wish to have information about it for the purpose of enabling: (i) the exchange of information between independently created programs and other programs (including this one) and (ii) the mutual use of the information which has been exchanged, should contact:

IBM Corporation
B1WA LKG1
550 King Street
Littleton, MA 01460-1250
U.S.A.

Such information may be available, subject to appropriate terms and conditions, including in some cases, payment of a fee.

The licensed program described in this document and all licensed material available for it are provided by IBM under terms of the IBM Customer Agreement, IBM International Program License Agreement or any equivalent agreement between us.

Any performance data contained herein was determined in a controlled environment. Therefore, the results obtained in other operating environments may vary significantly. Some measurements may have been made on development-level systems and there is no guarantee that these measurements will be the same on generally available systems. Furthermore, some measurements may have been estimated through extrapolation. Actual results may vary. Users of this document should verify the applicable data for their specific environment.

Information concerning non-IBM products was obtained from the suppliers of those products, their published announcements or other publicly available sources. IBM has not tested those products and cannot confirm the accuracy of performance, compatibility or any other claims related to non-IBM products. Questions on the capabilities of non-IBM products should be addressed to the suppliers of those products.

All statements regarding IBM's future direction or intent are subject to change or withdrawal without notice, and represent goals and objectives only.

All IBM prices shown are IBM's suggested retail prices, are current and are subject to change without notice. Dealer prices may vary.

This information contains examples of data and reports used in daily business operations. To illustrate them as completely as possible, the examples include the names of individuals, companies, brands, and products. All of these names are fictitious and any similarity to the names and addresses used by an actual business enterprise is entirely coincidental.

COPYRIGHT LICENSE:

This information contains sample application programs in source language, which illustrate programming techniques on various operating platforms. You may copy, modify, and distribute these sample programs in any form without payment to IBM, for the purposes of developing, using, marketing or distributing application programs conforming to the application programming interface for the operating

platform for which the sample programs are written. These examples have not been thoroughly tested under all conditions. IBM, therefore, cannot guarantee or imply reliability, serviceability, or function of these programs. The sample programs are provided "AS IS", without warranty of any kind. IBM shall not be liable for any damages arising out of your use of the sample programs.

If you are viewing this information softcopy, the photographs and color illustrations may not appear.

Trademarks

IBM, the IBM logo, and [ibm.com](http://www.ibm.com) are trademarks or registered trademarks of International Business Machines Corp., registered in many jurisdictions worldwide. Other product and service names might be trademarks of IBM or other companies. A current list of IBM trademarks is available on the Web at "Copyright and trademark information" at www.ibm.com/legal/copytrade.shtml.

Privacy Policy and Terms of Use Considerations

IBM Software products, including software as a service solutions, ("Software Offerings") may use cookies or other technologies to collect product usage information, to help improve the end user experience, to tailor interactions with the end user or for other purposes. A cookie is a piece of data that a web site can send to your browser, which may then be stored on your computer as a tag that identifies your computer. In many cases, no personal information is collected by these cookies. If a Software Offering you are using enables you to collect personal information through cookies and similar technologies, we inform you about the specifics below.

Depending upon the configurations deployed, this Software Offering may use session and persistent cookies that collect each user's user name, and other personal information for purposes of session management, enhanced user usability, or other usage tracking or functional purposes. These cookies can be disabled, but disabling them will also eliminate the functionality they enable.

Various jurisdictions regulate the collection of personal information through cookies and similar technologies. If the configurations deployed for this Software Offering provide you as customer the ability to collect personal information from end users via cookies and other technologies, you should seek your own legal advice about any laws applicable to such data collection, including any requirements for providing notice and consent where appropriate.

IBM requires that Clients (1) provide a clear and conspicuous link to Customer's website terms of use (e.g. privacy policy) which includes a link to IBM's and Client's data collection and use practices, (2) notify that cookies and clear gifs/web beacons are being placed on the visitor's computer by IBM on the Client's behalf along with an explanation of the purpose of such technology, and (3) to the extent required by law, obtain consent from website visitors prior to the placement of cookies and clear gifs/web beacons placed by Client or IBM on Client's behalf on website visitor's devices

For more information about the use of various technologies, including cookies, for these purposes, See IBM's Online Privacy Statement at: <http://www.ibm.com/privacy/details/us/en> section entitled "Cookies, Web Beacons and Other Technologies."



Stampato in Italia